

**Versione corretta del verbale della seduta consiliare del 27 Settembre 2012**

Presenti: 16 componenti consiliari.

Assenti: n. 5 componenti consiliari: Lorenzo Catozzi, Susanna Castelli, Nadia Passarini, Dario Mantovani, Alessandro Zini

Scrutatori: Andrea Rovetto, Mauro Tinarelli, Lorenzo Venturoli

E' presente l'Assessore non consigliere Luca Mazzanti

Non è presente alcun membro del Collegio dei Revisori

**Oggetto n. 1        APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE  
DEL 23 LUGLIO 2012.  
( deliberazione di C.C. n. 32 del 27/09/2012)**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 16 componenti consiliari  
Votanti: 16 componenti consiliari  
Favorevoli: 16 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

*Entra il Consigliere Dario Mantovani sono presenti n. 17 componenti consiliari*

**Oggetto n. 2        RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - ART. 194  
D.LGS. 267/2000.  
( deliberazione di C.C. n. 33 del 27/09/2012)**

Franca Ramanzin: Sì, è in sede di salvaguardia degli equilibri quindi entro il 30 di settembre, l'ente è tenuto a verificare che nel bilancio non sussistano debiti fuori bilancio. E in questa sede appunto il debito fuori bilancio che viene riconosciuto, per il quale non esiste una assunzione di impegno contabile ai sensi dell'articolo 191 del 267, è relativo ad una nota professionale dello studio legale Vicini di Bologna per un incarico che è stato assegnato per un ricorso di recupero crediti da rapporti di lavoro avanzato da dipendenti di una società, il Torrione, che era affidataria di un servizio di pulizia 2007/2008. Questa società che viene poi messa in liquidazione, non pagò non fece la corresponsione alle dipendenti di quanto a loro dovuto per il proprio servizio, per cui il Comune di Molinella, è in solido in quanto è affidatario di un servizio. Allora è stato avanzato un ricorso presso il Tribunale di Bologna e

per arrivare ad una conciliazione giudiziale di questa controversia il Comune ha incaricato questo Studio. L'impegno di spesa nel 2010 era stato assunto, però la controversia è stata lunga e si è arrivati ad una fase finale conciliativa, per cui abbiamo un saldo spese per 2.377 euro, di questo importo non era stato mantenuto il residuo pertanto, ai sensi della normativa, non è un debito pregresso, ma è un debito fuori bilancio. In sede di salvaguardia con le entrate correnti dell'ente si è finanziato, si è costruito l'intervento per provvedere all'impegno, quindi alla liquidazione e in tale sede viene appunto riconosciuto tale debito che poi si provvederà con la delibera a trasmettere alla Corte dei Conti.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 17 componenti consiliari

Votanti: 14 componenti consiliari

Favorevoli: 11 componenti consiliari

Contrari: n. 3 componenti consiliari ( Stefano Mingozi, Paolo Sgarbi, Lorenzo Venturoli)

Astenuti: n. 3 componenti consiliari ( Vincenzo Caradonna, Aldo Casoni, Dario Mantovani)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 17 componenti consiliari

Votanti: n. 17 componenti consiliari

Favorevoli: n. 17 componenti consiliari

Contrari://

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

*Entra il Consigliere Comunale Alessandro Zini.*

*Escono i Consiglieri Comunali: Paolo Sgarbi, Dario Mantovani, Lorenzo Venturoli, sono presenti n. 15 componenti consiliari*

**Oggetto n. 3      BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2012 - STATO DI  
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - RICOGNIZIONE EQUILIBRI  
FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000.  
( deliberazione di C.C. n. 34 del 27/09/2012)**

Sindaco: Signori Consiglieri, voi avete ricevuto la relazione, il materiale. Se volete io inizio la lettura e quindi dopo facciamo la discussione, se volete faccio una piccola introduzione poi discutiamo, cosa preferite? A me sta bene qualsiasi cosa decidiate. Volete che legga la relazione? Non c'è nessun problema.

Signori Consiglieri,

Anche quest'anno, come vuole la normativa occorre procedere al riequilibrio del bilancio di previsione per l'esercizio 2012.

Nei passati esercizi, pur non condividendo certe scelte centralistiche, si era di fronte a norme chiare e puntuali che imponevano determinate scelte, ma tutto su un piano normativo abbastanza ponderato.

Quest'anno, invece, ci si trova di fronte a molte incertezze e perplessità; e solo per fare qualche esempio mentre si discute il riequilibrio, l'approvazione dei bilanci di previsione è stata rimandata al 31 ottobre mentre l'approvazione del riequilibrio resta il 30 settembre.

Molinella è Comune terremotato e per disposizione del Governo centrale il pagamento delle varie imposte e tasse è stato rimandato a fine anno, per tutti i cittadini residenti e non solo per quelli che hanno subito danni, quindi mancati incassi per il bilancio comunale, ma non solo! A maggio il Mef aveva pubblicato le stime incassi IMU da parte dei Comuni e le previsioni per il Comune di Molinella erano in linea con quelle del nostro Ufficio Ragioneria, leggera differenza da congruare a consuntivo. Dopo il terremoto le stime IMU da parte del Mef sono più che raddoppiate con il risultato di creare grossi problemi contabili per il Comuni del cratere, per l'azzeramento dei trasferimenti su FRS e in più la restituzione delle somme conteggiate in eccesso e che nessun Comune detiene.

Tuttavia pur nelle difficoltà, prese ad esempio, Molinella ha sempre cercato di fare la sua parte, nel rispetto di tutte le regole imposte a vario titolo e nonostante tutto anche quest'anno è stato redatto un bilancio, che si ritiene, sia virtuoso, che vada nella direzione della buona amministrazione, che cerchi in ogni modo di aiutare i cittadini, le famiglie, il mondo del lavoro, l'imprenditoria e le attività economiche, ma entrando nel dettaglio, rispetto alla previsione si evidenzia quanto segue:

## **PERSONALE**

La gestione delle risorse umane, per quanto concerne l'aspetto strutturale e funzionale, è stata svolta in coerenza con la normativa finanziaria attualmente vigente, come modificata dalla recente manovra correttiva mediante decreto-legge e dalla successiva conversione in legge.

Nel rispetto delle specifiche previsioni normative ed in esecuzione del piano annuale delle assunzioni, risulta in essere il seguente quadro:

- 2 assunzioni di Agente di Polizia Municipale, effettuate mediante espletamento di concorso pubblico e utilizzo della relativa graduatoria;
- 1 assunzione di Istruttore Educativo mediante mobilità tra Enti
- 1 assunzione di Istruttore Direttivo Polizia Municipale.

Si è mantenuto con le Rsu un costante periodico contatto, al fine della verifica sul rispetto normativo dei vigenti istituti contrattuali e sulla ottimizzazione dell'attività lavorativa applicata ai servizi comunali.

Dal 1.1.2012 si è data attuazione al definitivo passaggio a Molinella Futura s.r.l. del personale dipendente del Comune impiegato per le attività svolte dalla società suddetta, ai sensi dell'art. 2112 del Codice Civile, previo accordo sindacale, secondo le disposizioni di legge e le conseguenti necessità organizzative.

## **CULTURA E POLITICHE GIOVANILI**

Nei primi 9 mesi dell'anno sono stati rispettati gli impegni assunti in sede di bilancio previsionale, sia in merito all'offerta culturale sia dal punto di vista degli obiettivi economici, ossia un generale risparmio nella varie voci di spesa.

Così è stato per esempio per la Biennale delle Arti Città di Molinella. La seconda edizione della manifestazione, svoltasi nel corso del primo fine settimana di giugno, si è sviluppata ed arricchita rispetto alla precedente edizione, tuttavia è stata realizzata con un budget più ridotto. Ciononostante la manifestazione ha rappresentato un rafforzamento della collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha avuto un buon riscontro da parte della cittadinanza ed ha dato utili indicazioni su come svilupparla ancor meglio in futuro.

Lo stesso ragionamento in termini economici dicasi per l'organizzazione della stagione teatrale e concertistica in Auditorium. Dopo una collaborazione di alcuni anni con l'Associazione "Rosaspina. Un teatro.", l'Amministrazione Comunale ha deciso di affidare la prossima stagione teatrale, che prenderà il via a novembre, all'Associazione "Giovani 90". La convenzione, approvata con delibera di giunta 80/2012 del 30/07/2012, prevede l'affidamento al nuovo soggetto sia della stagione teatrale sia della stagione concertistica ed inoltre un'intensa collaborazione con la Scuola di Musica Banchieri. Questa nuova convenzione consentirà non solo all'Amministrazione Comunale di portare avanti un progetto culturale apprezzato e ormai consolidato, ma di arricchirlo dal punto di vista degli spettacoli offerti e della loro pubblicizzazione. Al tempo stesso, il Comune di Molinella realizzerà un risparmio di circa € 10.000 rispetto alla precedente organizzazione. Queste risorse saranno in parte utilizzate per aumentare il finanziamento di alcune manifestazioni già in programma (eventi natalizi) ed in parte saranno portate a minore spesa.

L'attività della Scuola di Musica è proceduta a pieno ritmo, sempre con risultati lusinghieri: continuano ad essere apprezzate le ore a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo nonché tutte le altre attività organizzate dalla "Banchieri". Grazie ad una parziale riorganizzazione dell'attività del personale comunale, si punta inoltre ad avere a partire dal nuovo anno scolastico una più efficace struttura gestionale della Scuola di Musica, in modo da essere sempre più allineati alle esigenze dell'utenza ed al tempo stesso avere un'organizzazione all'altezza della fama e dell'importanza ormai acquisite dall'Istituto Banchieri.

Per quanto concerne la biblioteca comunale Severino Ferrari, questa continua ad avere accessi e richieste di prestiti a volumi decisamente importanti ed in crescita tendenziale rispetto al 2011: nel solo periodo gennaio – agosto 2012 si sono registrati: 238 nuove iscrizioni, oltre 14.000 presenze e oltre 10.600 prestiti. Tutte le attività complementari pianificate, anche in collaborazione con le scuole del territorio, si sono svolte regolarmente. Il principale problema, che a brevissimo dovrà necessariamente essere risolto, consiste nella permanenza dell'attuale Zona Bibliotecaria "Valli dell'Idice" e nella continuazione dell'eccellente servizio di prestito interbibliotecario, che sembrano essere in conflitto con la recente costituzione dei Distretti culturali voluti dalla Provincia di Bologna.

Durante tutti i mesi dell'anno, compreso tutto il periodo estivo, si è svolta un'intensa e ricca attività culturale e più in generale di intrattenimento, con vari spettacoli, concerti, mostre ed incontri, sia organizzati direttamente dal Comune sia da associazioni culturali con il sostegno e la partecipazione dell'Amministrazione Comunale. Tali forme di collaborazione sono diventate essenziali per il mantenimento di un cartellone di eventi quale quello proposto nel territorio comunale di Molinella. Nel corso dell'anno sono stati coinvolti gruppi di giovani nell'arricchimento e nella gestione di specifiche attività. Fondamentale è stata la collaborazione con le associazioni giovanili per la realizzazione di eventi quali la Biennale delle Arti, l'area giovani all'interno della Fiera di Molinella, la rassegna cinematografica gratuita estiva "B'est Movie – Belle storie illuminano le stelle" in Piazza Martoni (tra l'altro

primo esperimento di iniziativa del distretto culturale Pianura Est, come proposto dal Comune di Molinella). Rimanendo nell'ambito delle interazioni con il mondo giovanile è stata organizzata all'inizio di luglio un'iniziativa in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, volta alla diffusione del concetto di legalità tra i giovani.

Sempre con lo spirito e l'obiettivo di trasferire insegnamenti e valori positivi alle nuove generazioni, sono stati portati avanti altri progetti nei quali l'Amministrazione Comunale crede molto.

Con l'Istituto Comprensivo si è avviata una collaborazione per la celebrazione pubblica della Giornata della Memoria dedicata alle vittime della Shoah, che è sfociata in uno spettacolo in Auditorium a cura degli allievi della scuola. Con i ragazzi più grandi è proseguito invece il progetto voluto dall'Amministrazione Comunale per il Giorno del Ricordo, iniziato con il viaggio di istruzione alle Foibe di Basovizza dello scorso anno e proseguito a febbraio con la serata organizzata dai ragazzi degli istituti superiori di Molinella. Si tratta di progetti che saranno portati avanti compatibilmente con la volontà e la disponibilità delle scuole.

Rimanendo in tema di giovani, oltre alle iniziative nell'ambito del progetto Eurodesk già avviate negli anni scorsi (laboratori di informazione sulla mobilità in Europa, Laboratori radiofonici), si è concretizzato ed avviato il progetto di costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi che si è ufficialmente insediato il 12 aprile nella sala del Consiglio Comunale. Obiettivo che si è dato il CCR è quello di lanciare proposte dirette al miglioramento della comunità giovanile, cercando di realizzarle rapportandosi con il Comune e le Istituzioni locali.

## **POLITICHE SCOLASTICHE, PER L'INFANZIA E COMUNICAZIONE.**

### ***Asilo Nido***

A seguito dell'evento sismico del 20 Maggio e del 29 Maggio 2012 è stata emessa l'ordinanza ad oggetto– Ordinanza chiusura Asilo Cip & Ciop – Via Don Minzoni 3 – Molinella Capoluogo” a conferma del verbale di sopralluogo, che ha determinato l'immediato sgombero e chiusura dell'immobile, già al termine del suddetto sopralluogo.

Conseguentemente le cinque sezioni dell'Asilo Nido “Cip & Ciop” hanno trovato collocazione presso l'Asilo Nido “Peter Pan” di Marmorta (sezione lattanti, composta da 10 alunni in età 6/12 mesi) e presso la Scuola Primaria di San Martino in Argine (le restanti quattro sezioni), essendo strutture con disponibilità di locali idonei, sino alla chiusura del servizio estivo di Luglio 2012.

La medesima organizzazione viene presentata per l'anno educativo 2012/2013, in attesa di ristrutturazione dell'immobile di Via Don Minzoni 3.

Tutte le richieste di ammissione presentate da famiglie con entrambi i genitori occupati in attività lavorative sono state accolte.

Il nido “Peter Pan” di Marmorta ha ottenuto la certificazione UNI-EN ISO 9001/2008 nel mese di Gennaio 2012.

### ***Politiche Scolastiche***

I servizi sono stati strutturati in base alla nuova realtà scolastica.

Sono state acquistati arredi scolastici per la 1ª classe di Tempo Pieno della Scuola Primaria di Molinella e della nuova 1ª classe della Scuola Primaria di San Martino in Argine.

Nonostante le sempre maggiori ristrettezze economiche imposte agli enti locali, l'amministrazione continua a dare risposta alle esigenze degli alunni diversamente abili lasciando invariato lo stanziamento relativo.

## **AGRICOLTURA E AMBIENTE**

### ***Gestione rifiuti***

L'attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata proseguirà attraverso numerose iniziative e diversi canali:

#### ***-Consegna compostiere.***

A settembre sono state distribuite ulteriori 10 compostiere a titolo gratuito, per la raccolta differenziata della frazione umida. In totale, da marzo 2011, sono state consegnati 255 contenitori.

#### ***-Oli e grassi animali e vegetali.***

Si tratta di una nuova iniziativa che ha iniziato il suo percorso nel mese di Luglio e si svilupperà nel corso dell'anno 2012.

Al fine di migliorare la percentuale di raccolta differenziata il Servizio Politiche Ambientali attraverso la ditta incaricata, ha posizionato n°8 contenitori dedicati nel capoluogo e nelle frazioni in punti molto visibili e facilmente fruibili dalla cittadinanza, in modo tale da permettere a chiunque il conferimento del rifiuto a qualsiasi ora ed in qualsiasi giorno senza bisogno di recarsi presso Stazione ecologica attrezzata.

Inoltre, dal 1° Settembre per agevolare il travaso dell'olio esausto domestico verso i contenitori dedicati, sono iniziate le prenotazioni da parte dei cittadini residenti, per la fornitura gratuita di 250 tanichette da 2,20 litri comprensivi di imbuto.

#### ***-Fontana dell'acqua pubblica.***

Il giorno 07 Luglio u.s., è stata inaugurata la Casa dell'acqua.

Il manufatto posizionato a lato del Municipio verso via C. Battisti permette a tutti i cittadini di approvvigionarsi di acqua naturale proveniente dall'acquedotto civico, secondo le diverse modalità ossia refrigerata naturale o gasata attraverso un fontanello dotato di appositi erogatori automatici. Si tratta di una soluzione innovativa che, prima nella nostra provincia e una delle poche in regione, fa parte del progetto denominato "Sorgente Urbana" finalizzato alla riduzione dei rifiuti e all'incentivazione dell'utilizzo dell'acqua pubblica.

L'utilizzo nel tempo della Casa dell'Acqua offrirà indubbi vantaggi soprattutto dal punto di vista ambientale, in quanto si avrà una riduzione del rifiuto originato dalle bottiglie in plastica, ed anche un abbattimento degli inquinanti atmosferici prodotti dai gas di scarico derivanti dai mezzi che trasportano l'acqua dalla fonte ai punti vendita.

Al fine di promuovere un maggiore utilizzo delle risorse ecocompatibili, in occasione dell'inaugurazione della Casa dell'Acqua, sono state distribuite gratuitamente ai cittadini presenti n°150 bottiglie in vetro.

Inoltre, dal punto di vista economico l'acqua a Chilometro zero permette, per il suo approvvigionamento un notevole abbattimento dei costi in quanto l'acqua naturale refrigerata è erogata gratuitamente, mentre la gasata costa € 0,05 litro.

### ***Lotta alle zanzare***

#### ***-Campagna 2012.***

Dalla primavera del 2012 come già avviene da cinque anni a questa parte sono stati attivati gli interventi di lotta alle zanzare, nel rispetto delle linee guida regionali.

Tali interventi verranno messi in campo da ditte specializzate ad inizio primavera, attraverso l'analisi dei monitoraggi relativi alle tipologie di zanzare e per i successivi trattamenti.

Riassumendo, le principali azioni che verranno svolte dalle ditte incaricate saranno:

- A. monitoraggio con ovitrappole delle aree urbane;
- B. emissione di Ordinanza Comunale relativa all'obbligo di esecuzione dei trattamenti;
- C. distribuzione gratuita ai cittadini del prodotto larvicida, attraverso le farmacie presenti sul territorio, gli uffici comunali e distribuzione nelle frazioni in una giornata stabilita;
- D. trattamenti larvicidi su suolo pubblico con cadenze prefissate e sulla base dell'andamento meteo-climatico stagionale;
- E. trattamenti larvicidi porta a porta anche su suolo e proprietà private, senza nessun onere a carico del richiedente;
- F. eventuali trattamenti adulticidi, qualora se ne creino le condizioni.

Tutte queste attività sono state supportate da un'apposita campagna informativa pubblicata sulla stampa locale.

A conferma della bontà dell'operato svolto relativamente alla lotta alle zanzare, anche lo scorso anno (ed è il terzo consecutivo) al Comune di Molinella è stato riconosciuto, dopo Bologna e San Giovanni in Persiceto, il contributo regionale più alto di tutta USL di Bologna.

### ***Registrazione Emas***

A seguito delle visite ispettive effettuate dall'Ente di certificazione - CERMET - a maggio 2012 e dopo avere corretto una "non conformità", il Comune di Molinella ha ottenuto a luglio 2012 la convalida della Dichiarazione Ambientale riferita all'anno 2011 per l'intera struttura comunale. Siamo ora in attesa della registrazione Emas vera e propria, che verrà rilasciata dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit previa istruttoria tecnica di ISPRA e di ARPA Bologna.

### ***Educazione ambientale e alimentare***

Nel mese di aprile si è svolta la manifestazione "Sciame di biciclette" promossa dalle Regione Emilia Romagna e organizzata sul territorio in collaborazione con l'associazione "Mountain bike club Molinella". Cambio di logistica per l'iniziativa "Bimbinbici" che per motivi organizzativi si è svolta a Bologna, a cui il Comune ha aderito con il proprio patrocinio e, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, ha collaborato alla partecipazione al concorso nazionale di disegno 2012 dal titolo "*Una strada tutta mia - gioco, pedalo e osservo il mondo*".

Grazie all'ormai collaudata collaborazione con l'Istituto Comprensivo, a maggio di quest'anno sono stati consegnati i passaporti natura alle famiglie dei bimbi nati nel 2010, in ottemperanza alla L. 113/92 che impone ai comuni la messa a dimora di un albero per ogni bimbo nato e residente nel proprio territorio.

Il Comune di Molinella aderirà anche quest'anno all'iniziativa "Puliamo il mondo", valutando la possibilità di organizzare un'iniziativa diversa da quella tradizionale promossa da Legambiente, pur sempre mantenendo le finalità didattico-ambientali tradizionalmente sviluppate.

### ***Contributi ai cittadini***

Al fine di incentivare la bonifica del cemento amianto presente nei coperti delle civili abitazioni e migliorarne le condizioni abitative, è stato approvato dalla Giunta Comunale un secondo bando relativo all'erogazione di contributi a favore dei privati cittadini residenti, che smaltiscono attraverso imprese specializzate, le lastre e manufatti in cemento/amianto tipo eternit utilizzate nella copertura delle civili abitazioni.

### ***Aiuti al settore agricolo***

E' stato mantenuto pressoché invariato il fondo destinato al settore agricolo. Considerati i buoni risultati ottenuti negli anni scorsi, riscontrati dal numero di aziende agricole che hanno usufruito del servizio di smaltimento gratuito di alcune tipologie di rifiuti agricoli (contenitori di fitofarmaci bonificati, teli per la pacciamatura), anche nell'anno 2012 è stata data la possibilità agli imprenditori agricoli di poter conferire gratuitamente tali rifiuti. Tale trend è confermato dal numero delle aziende agricole che hanno utilizzato questo servizio; infatti si è passati dalle 81 del 2010, alle 145 del 2011 per arrivare alle 151 del 2012.

E' allo studio e presto verrà proposto un bando a favore degli imprenditori agricoli che preveda la concessione di contributi per la realizzazione di impianti di irrigazione a ridotto consumo idrico.

### ***Ambiente Urbano***

Al fine di sensibilizzare i cittadini in merito alla corretta conduzione dei cani sulle aree pubbliche e di incentivare la fruizione della nuova area di sgambamento cani "Il parco del bracco", è stato patrocinato un corso di mobility dog, realizzato nel periodo giugno-luglio dall'Associazione sportiva dilettantistica "Cavalieri della Borra".

### ***Promozione del territorio e prodotti locali***

Si mantiene attivo il sistema di registrazione dei prodotti a marchio De.C.O. , cercando, al contempo, occasioni di partecipazione ad eventi nazionali in grado di dare visibilità ai produttori locali registrati.

Nell'ottica della promozione dei prodotti derivanti da produzioni agricole, il 21 Aprile è stato inaugurato un distributore automatico di latte crudo e prodotti aziendali derivati.

## **EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA**

L'attività edilizia nel 2012 è stata caratterizzata da un evidente rallentamento per cause sicuramente riconducibili alla situazione di crisi che sta interessando l'intero territorio nazionale da alcuni anni, fonte di aumento del costo della vita e del calo del potere di acquisto contro la crescente offerta del mercato immobiliare per quanto concerne gli immobili di nuova edificazione e/o di recente ristrutturazione.

Il territorio molinellese risente di questo andamento generale del mercato immobiliare ravvisando uno sviluppo urbanistico, sia nel capoluogo che nelle frazioni, in una condizione di modesta crescita nella consapevolezza che tale andamento, che è sempre stato positivo e di salute, conta su valori immobiliari e costi di costruzione ancora "bassi" rispetto ad altri Comuni della Provincia.

Il Capoluogo detiene i valori maggiori sia in merito al numero degli alloggi che ai valori finanziari invece le frazioni sono sede di uno sviluppo edilizio molto modesto.

Questa situazione di crisi economica generale ha investito l'intera nazione e si è fatta sentire in tutta la Provincia di Bologna, avendo delle ripercussioni sul contributo di costruzione incassato dal Comune di Molinella nell'anno in corso in calo rispetto alle previsioni.

Per ciò che concerne lo stato di attuazione dei comparti di attuazione del P.R.G. PreVigente, sono stati rilasciati i Permessi di Costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria per i Comparti C3-1 e C3-2. mentre stanno proseguendo i lavori di urbanizzazione del Comparto D7-1.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) quale strumento urbanistico comunale che, ai sensi dell'art. 29 della LR 20/2000, disciplina gli interventi nel territorio consolidato, nel territorio rurale, nel centro storico e negli ambiti da riqualificare come classificati dal Piano Strutturale Comunale (PSC), ha terminato una prima fase che si potrebbe denominare "di rodaggio", durante la quale, pur nella tenuta positiva dello strumento, si è evidenziata la necessità di apportare alcuni miglioramenti.

E' stata pertanto approvata la prima variante normativa al R.U.E. con delibera di C.C. n. 18 del 23/04/2012, volta ad apportare miglioramenti riconducibili a quattro grandi categorie:

- la correzione di alcuni piccoli errori materiali;
- la chiarificazione di alcuni dettati normativi;
- l'inserimento di dettami normativi atti a snellire i procedimenti edilizi;
- il recepimento di normative sovraordinate.

Il R.U.E disciplina inoltre l'intervento su edifici e impianti per il risparmio energetico, i metodi di calcolo e corresponsione del contributo di costruzione e la monetizzazione delle dotazioni territoriali. In particolare, esso disciplina le trasformazioni per intervento diretto, ossia quelle che si possono effettuare senza la necessità di ulteriori livelli di pianificazione comunale. Si tratta quindi del riferimento primario per gli operatori del settore edilizio che debbano procedere alla redazione dei progetti e all'ottenimento dei necessari "assensi" comunali per trasformare gli immobili. Parallelamente, esso è lo strumento primario per i competenti uffici comunali al fine di espletare i ruoli istituzionali di istruttoria delle pratiche edilizie e informazione a tecnici e cittadini in materia edilizia.

La variante pertanto si propone la finalità di snellire la normativa, non incidendo in maniera sostanziale sui contenuti e le previsioni del RUE, portando ad un riordino e armonizzazione della veste complessiva del dettato normativo, sulla scorta dell'esperienza maturata dall'ufficio nel periodo di esercizio del Regolamento.

A seguito degli eventi tellurici del 20 e del 29 maggio e dei danni evidenziati dai cittadini del Comune di Molinella sono stati compiuti dal Servizio Edilizia Privata, congiuntamente con i tecnici delegati dalla Regione Emilia Romagna, 122 sopralluoghi speditivi presso fabbricati privati, al fine di definire l'agibilità degli stessi.

A seguito dell'emissione delle schede AEDES da parte dei tecnici delegati dalla Regione, sono state prodotte 46 schede con esito di agibilità A, 12 con esito di agibilità B, 3 con esito di agibilità C, 8 con esito di agibilità E, 1 con esito di agibilità F. Conseguentemente sono state emesse 26 ordinanze, volte a tutelare la pubblica incolumità e propedeutiche agli interventi locali di riparazione dei fabbricati privati.

## **LAVORI PUBBLICI**

Il Bilancio 2012, analogamente a quello relativo alle annate precedenti, dal punto di vista finanziario prevedeva il trasferimento a favore della Società dell'importo del canone concordato; questa di contro avrebbe dovuto provvedere ad attivare tutte le procedure per la progettazione, l'affidamento, la realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche indicate dal socio unico, cioè il Comune di Molinella.

In tale spirito quindi con Delibera C.C. n. 12 del 19.03.2008 l'Amministrazione Comunale ha approvato il "Piano industriale" della Società Molinella Futura S.r.l., nel quale sono stati inseriti gli interventi di spettanza di quest'ultima; con Delibera C.C. n. 58 del 21.12.2009 il Comune inoltre prendeva atto del Report 2009 della Società, nel quale veniva prospettata la previsione di spesa secondo Stati d'Avanzamento dei Lavori (S.A.L.).

Si rammenta qui ancora una volta che il piano finanziario che accompagna la Società, diversamente da quanto avviene per un'Amministrazione comunale, prevede sempre una diluizione negli anni della disponibilità finanziaria in funzione di quelle che sono le previsioni di effettivo pagamento dei lavori; vi si potranno pertanto riscontrare lavori che verranno integralmente intrapresi e conclusi nell'annualità in esame; altri che verranno intrapresi nella medesima annualità, ma il cui compimento avverrà, secondo cosiddetti "stati d'avanzamento", negli anni successivi; altri ancora per i quali nella prima annualità si prevede solo la spesa relativa alla sola progettazione, rimandando i costi di esecuzione alle annualità successive.

Sulla base dei suddetti atti quindi nel corso della corrente annualità 2012 spettava alla Società da un lato al completamento delle opere intraprese nelle annualità precedenti e dall'altro, sempre giovando della maggiore snellezza operativa propria delle società patrimoniali in house, alla realizzazione delle nuove opere, quest'ultime particolarmente riguardanti a vario titolo interventi di manutenzione del patrimonio comunale.

Per quanto riguarda quindi le competenze trasferite a Molinella Futura S.r.l., si riferisce innanzitutto come anche nel corso del corrente anno siano proceduti i lavori di ristrutturazione e recupero del **Cinema-Teatro comunale**, iniziati nell'anno 2009, ad opera del Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna e della sua consorziata Cooperativa Costruzioni di Bologna.

Nell'anno in corso si sono eseguiti i lavori di cui alla Perizia di variante con la realizzazione della terza parte ed ultima porzione di fabbricato (denominata "Corpo C"), facente parte integrante del progetto generale dell'opera approvato, ma precedentemente esclusa dall'appalto.

I lavori sono in fase di ultimazione.

Nel 2012 si sono completati i lavori di realizzazione della struttura in c.a. che compongono il tombinamento del Fosso Molinella, finalizzato alla realizzazione della **rotatoria stradale a servizio delle vie Podgora, Redenta, Montegrappa, Battisti e Nobili**, opera eseguita sulla base di uno specifico accordo con il Consorzio della Bonifica Renana e da Questo aggiudicati al Consorzio Ciro Menotti di Ravenna; entro l'anno verranno ultimati i lavori di asfaltatura e arredo verde.

Oltre a queste prioritarie incombenze derivanti da iter avviati nelle trascorse annualità, a Molinella Futura S.r.l. nell'anno 2012 sono stati attribuiti, come detto, anche i compiti di gestire la progettazione, affidamento e realizzazione delle nuove opere, aventi particolarmente ad oggetto gli aspetti della manutenzione del patrimonio comunale, dando così continuità a quanto già intrapreso in tal senso nelle annualità precedenti.

Nel corso dell'anno 2012, **nell'ambito dell'Appalto di Gestione Calore**, sono stati eseguiti lavori di sostituzione e messa a norma delle seguenti Centrali termiche:

- asilo nido Cip & Ciop Molinella
- Palestra e Palazzetto
- Piscina Comunale
- Scuola materna Selva Malvezzi
- Guardiola Cimitero
- Casetti Roller
- Plesso scolastico elementari medie Capoluogo

Il consuntivo dei consumi ha evidenziato un netto calo per quanto riguarda i plessi sportivi in cui sono già state sostituite le caldaie.

In corso d'anno si è inoltre dato inizio a lavori di **manutenzione straordinaria delle strade** comunali, per uno stanziamento complessivo pari a €150.000,00, attraverso il quale, oltre ad una serie di opere di ripristino diffuse su tutto il territorio comunale, si è per ora provveduto a sistemazioni nelle vie Barattino e parte di via Mazzini. I lavori proseguiranno comunque sino alla fine del corrente anno.

Come naturale conseguenza alle opere stradali suddette è inoltre in corso di perfezionamento l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di **segnaletica stradale** per un importo complessivo pari a € 36.000,00.

Sono in corso di realizzazione i lavori di **manutenzione edilizia degli edifici comunali** per un importo complessivo pari a € 150.000,00.

In particolare sono in corso le opere per la realizzazione del primo ascensore presso l'Istituto Comprensivo di Molinella, a spese del Comune di Molinella, in attesa del contributo regionale, chiesto oramai da 2 anni.

Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del quarto ed ultimo "**Casetto**" nel Capoluogo, i cui lavori, una volta ultimati, restituiranno alla fruizione di persone svantaggiate n. 2 alloggi perfettamente agibili; l'intervento, a seguito di specifici accordi con Acer Bologna, prevederà la compartecipazione finanziaria di quest'ultimo per un importo di € 24.000,00.

Nel corso del 2012 lavori di sistemazione degli accessi carrabili, sistemazione delle fognature e ripristino asfalti presso **la Casa di Riposo "N. Fabbri"** a Molinella, per un importo complessivo di spesa pari a € 30.000,00.

Pronto il progetto per la realizzazione del Presidio Socio-Sanitario si è in attesa della firma della Convenzione con la competente USL

A seguito di specifici accordi assunti con Hera S.p.A. e ATO n. 5, il Comune di Molinella ha inoltre recentemente approvato in linea tecnica, con Delibera n. 101 del 29.08.2011, il progetto di **ampliamento del Depuratore comunale** del Capoluogo. Il 01/02/2012 sono stati affidati i lavori e a tutt'oggi sono in corso di esecuzione nei tempi previsti.

L'importo complessivo dell'intervento è di € 2.031.000,00.

Nel corso del 2012, tramite gestione in economia diretta della Società molinella futura, si è proceduto ai lavori di completamento del primo fabbricato della **Colonia Montana** di Poggio di Badi per un importo lavori di € 98.000,00.

La Colonia è stata inaugurata nel mese di agosto 2012.

Gli **eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012** hanno determinato per l'Amministrazione Comunale la necessità di provvedere ad una serie di opere per la messa in sicurezza o il trasferimento di edifici danneggiati dal sisma. In particolare:

- **asilo nido Cip & Ciop inagibile:** sono in corso le attività di indagine su materiali e struttura per la predisposizione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio; nel frattempo l'attività scolastica è stata trasferita presso le scuole elementari di S. Martino in Argine che presentano idonei spazi.

- **Palestra scolastica inagibile:** sono in corso le attività di indagine su materiali e struttura per la predisposizione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio; nel frattempo parte dell'attività scolastica è stata trasferita nel palazzotto dello sport adiacente mentre le società sportive sono state dirottate su altri spazi.
- **Istituto Fioravanti inagibile:** l'amministrazione si è adoperata per il trasferimento dell'istituto professionale presso altro edificio del capoluogo reso disponibile dalla fondazione Valeriani. A tal fine l'ufficio tecnico ha predisposto idoneo progetto di adeguamento ottenendo nel mese di agosto parere favorevole sia dalla Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia di Bologna che dall'Azienda USL.  
Ad oggi manca il nulla-osta della provincia per tale trasferimento.  
Intanto si è provveduto alla realizzazione di opera provvisoria di interdizione dello spazio circostante il Fioravanti per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.
- **Cimitero vecchio inagibile:** sono in corso di completamento le opere provvisorie per la messa in sicurezza della struttura.

Da ultimo si segnala che nel corso del corrente anno, accanto a tutta l'attività svolta sinora dettagliata e per la quale si può evidentemente attestare la conformità alle previsioni di Bilancio per l'anno corrente, si è anche proceduto parallelamente a tutti i compiti di istituto, nell'ambito dei quali in corso d'anno particolare attenzione continua ad essere rivolta alla realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei promotori privati convenzionati o da convenzionarsi con il Comune nell'ambito della realizzazione di Piani Particolareggiati e, più in generale, di interventi edilizi che prevedano la cessione di standard a favore del Comune.

## **SERVIZI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Il periodo di recessione economica e la complessità del quadro finanziario generale, hanno indotto l'Amministrazione comunale ad adottare nell'anno 2012 tutte le azioni possibili affinché, si attuasse nell'immediato una politica volta alla sostenibilità ed alla flessibilità del mercato del lavoro.

Le misure messe in atto dall'Amministrazione comunale hanno rappresentato una concreta opportunità di crescita e di sostegno a favore delle attività economiche molinellesi.

Non potendo, infatti, contare su risorse aggiuntive esterne, si è reso inevitabilmente necessario ottimizzare le ridotte risorse economiche di cui si dispone erogando contributi alle imprese per l'abbattimento degli interessi finanziari legati al credito bancario e promuovendo azioni di "start up" compreso l'incentivazione della delocalizzazione delle attività produttive insediate nelle aree colpite dai recenti eventi sismici.

In un contesto economico e normativo in costante mutamento, a livello nazionale con riforme in "itinere" e con vincoli sempre più pressanti per la spesa pubblica generale e in particolare per i Comuni, è stato percorso anche quest'anno la strada precedentemente intrapresa a partire dal periodo in cui si è presentata prepotentemente la crisi economica del nostro Paese.

Si tratta di un percorso che il Comune di Molinella sta percorrendo nella consapevolezza che la concretezza è la primaria linea di conduzione, e la cui realizzazione è ovviamente legata ad una molteplicità di fattori (non solo economici), fra i quali l'evoluzione del quadro normativo sia nazionale sia regionale.

In tale contesto ancora tutto in definizione, il Comune ha sottolineato la centralità del proprio operato, mantenendo sostanzialmente gli stanziamenti necessari per continuare gli interventi ed i servizi in essere e monitorando continuamente la spesa anche in corso d'anno per il rispetto dei vincoli del patto di "stabilità".

In particolare oltre ai contributi per le imprese di cui sopra, è stato effettuato il Bando per l'erogazione del contributo rivolto alle imprese che hanno ottenuto la Certificazione Ambientale e sono stati patrocinati e direttamente sostenuti numerosi eventi che hanno avuto come cornice il sistema produttivo e commerciale della nostra comunità.

A tale riguardo occorre evidenziare che spesso le manifestazioni anche di semplice intrattenimento che si svolgono su aree pubbliche e/o aperte al pubblico coinvolgono l'Amministrazione comunale su differenti livelli e comportano l'espletamento di molteplici funzioni anche istituzionali piuttosto onerosi (vedasi richieste di patrocinio, attrezzature comunali, pubblicità, occupazione di suolo pubblico, autorizzazioni di pubblica sicurezza, personale comunale, Forze dell'Ordine ecc...).

Ai soli fini statistici, si comunica che nell'anno in corso i procedimenti che hanno interessato il Servizio Attività Produttive sono stati più di 50.

Nonostante i danni arrecati dagli eventi sismici dei mesi di maggio e giugno, la Fiera di Molinella nella 46° edizione è stata organizzata secondo il collaudato assetto degli anni precedenti fortemente arricchita dalla presenza degli spettacoli viaggianti che hanno stazionato nelle aree concordate con l'Amministrazione comunale secondo un delicato ma sostanzialmente condiviso percorso di integrazione con le realtà economiche cittadine.

L'area espositiva a seguito dei danni arrecati alla struttura scolastica "Fioravanti" ha dovuto trovare nuove collocazioni anche in Corso Mazzini e P.zza Martoni rappresentando un apprezzato collegamento tra l'area del mercato e l'area spettacoli.

Anche l'area del mercato del giovedì ha dovuto trovare una nuova collocazione in seguito all'inagibilità della struttura scolastica e da una prima verifica sembra essere stata molto apprezzata dalla cittadinanza, potendo disporre di un'ampia area di parcheggio (P.zza Massarenti).

In considerazione del particolare periodo economico e nell'ottica di agevolare eventi di intrattenimento e di svago, l'amministrazione comunale ha approvato una modifica al Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico favorendo l'occupazione delle arti e dei mestieri in occasione di eventi Fieristici e delle principali Sagre.

In ultimo occorre evidenziare che dal punto di vista procedurale, il processo di semplificazione amministrativa a favore delle imprese si è ulteriormente ampliato grazie alla piattaforma telematica comunale che si è estesa ormai al 90% dei procedimenti in capo al Servizio Attività Produttive.

La piattaforma telematica inoltre, ha facilitato l'avvio dell'impresa riducendo sensibilmente i tempi per la conclusione delle istruttorie più complesse tutt'ora previste per le attività soggette ad autorizzazione.

## **POLITICHE SPORTIVE**

Purtroppo il terremoto verificatosi nel mese di Maggio u.s. oltre al settore scolastico ha colpito pesantemente anche il settore sportivo. Infatti, la palestra scolastica è stata dichiarata inagibile e pertanto tutte le attività sono state concentrate sul Palazzetto e sulla palestrina di Via Andrea Costa. Grazie alla fattiva collaborazione delle società sportive nel mese successivo al sisma si è riusciti (essendo ormai a fine annata sportiva) a terminare le attività senza particolari disagi.

Nel mese di Luglio è stato effettuato un incontro con tutte le società interessate per valutare e organizzare nel migliore dei modi la ripresa delle attività sportive.

L'amministrazione comunale ha ritenuto urgente ricercare un capannone idoneo per consentire alcune attività sportive. Fortunatamente è stato trovato un capannone di 600 mq in cui è

possibile svolgere l'attività del pattinaggio e quindi, concentrando al massimo i tempi previsti per l'utilizzo degli spazi nelle altre palestre, dovremmo riuscire ad accontentare tutti.

Per soddisfare totalmente le esigenze di alcune discipline sportive che necessitano di particolari attrezzature (basket e pallavolo) è stato comunque necessario recuperare, onde evitare disagi agli atleti più piccoli, alcune ore serali nelle palestre di S. Maria Codifiume, San Nicolò e Mezzolara.

Alla luce di questa grave situazione, grazie alla comprensione e all'impegno di tutti i dirigenti e allenatori delle varie società ed anche alla sensibilità della scuola, dovrebbe essere assicurato lo svolgimento di tutte le attività previste sia dalle società sportive che dalla nostra scuola di sport che ovviamente per questo periodo utilizzerà maggiormente anche gli spazi della piscina.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi sarà necessario, entro la fine dell'anno, fare una valutazione più approfondita sui criteri di assegnazione tenendo conto di questo evento imprevisto che ha indubbiamente creato grandi difficoltà a tutto lo sport molinellese.

Ci auguriamo che la manifestazione "Molinella Sport Superstar" che è ormai diventata una serata di grande livello che vede sul palco tutti quegli atleti che si sono distinti nel binomio scuola e sport, possa essere l'occasione per comunicare ufficialmente (gennaio 2013) la ripresa regolare di tutte le attività sportive.

Il progetto "tutti in acqua" è stato confermato con gli stessi intendimenti "per la vita, per lo sport" orientati a coinvolgere maggiormente i bambini della scuola materna.

## **SICUREZZA – POLIZIA MUNICIPALE**

La Polizia Municipale di Molinella, continuerà la formazione dei nuovi assunti, di fatto già operativi ed autonomi. Anche per l'anno 2012 ha aderito al progetto "Targa Blu", ed avendo già ottenuto 3 riconoscimenti, sarà possibile il mantenimento della targa oro ottenuta nell'anno 2011. Tale traguardo prevede un livello di addestramento della polizia municipale superiore alle normali Polizie Municipali e una accurata e costante messa in sicurezza della rete stradale al fine di tutelare maggiormente l'utenza debole della strada, certificando standard qualitativi di eccellenza.

In occasione dell'evento sismico si è prontamente intervenuti per verificare i danni causati al fine di disporre eventuali interventi. E' pertanto continuata in quel particolare periodo la gestione delle emergenze. Durante il periodo estivo si è intervenuti nei momenti di criticità nell'erogazione dell'acqua e nei momenti di allerta dovuti ad ondate di caldo.

Continua il controllo periodico della sicurezza nei cantieri, collaborando sempre più strettamente con l'Ufficio Tecnico Comunale e non in ultimo impegnando sempre maggiori energie nelle funzioni di Polizia Giudiziaria. Si evidenzia a tal proposito che non si sono avuti incidenti gravi nell'ambito della sicurezza sui cantieri, inoltre si è accentuato il controllo sui cantieri stradali sia dal punto di vista della sicurezza stradale che della sicurezza dei lavoratori, intervenendo su strade che a seguito della siccità eccezionale che ha colpito il paese hanno subito danni notevoli.

Il Corpo di P.M: anche per l'anno 2012 ha intensificata la collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio, in modo che le sinergie, tra le varie forze dell'ordine presenti sul territorio, hanno consentito il monitoraggio continuo rendendo più forte il senso di sicurezza percepito. Nell'anno 2012, in accordo con le scuole pubbliche presenti sul territorio, si sono svolti, nel primo semestre, corsi di educazione stradale per i ragazzi che frequentano le scuole materne – elementari – medie e si sono tenuti i corsi per il patentino per i ciclomotori, in forma gratuita e riprenderanno nella seconda parte dell'anno. La conclusione di tale attività è avvenuta con la manifestazione tenutasi in P.zza Massarenti nel mese di

maggio con notevole partecipazione di alunni e genitori e la presenza delle varie forze dell'ordine (Carabinieri – Polizia Stradale – Finanza – Polizia Municipale di Bologna con gruppo cinofili). Sono stati tenuti corsi di aggiornamento nelle varie materie di competenza ed è stata organizzata una giornata di studi interna per discutere argomenti inerenti all'attività del Corpo Di Polizia Municipale di notevole interesse. Si procederà a far formare gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale , assunti dopo il 2004 presso la Scuola Regionale Di Polizia Locale così come previsto dalla legge Regionale. Continua con periodicità la presenza del corpo per le vie del centro cittadino.

## **VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE**

Sono ultimati i lavori per la realizzazione della caserma dei VVFF volontari che potrà essere operativa con Decreto Ministeriale a seguito dell'espletamento di tutte le verifiche del caso. Purtroppo i tagli governativi hanno colpito anche il Ministero degli interni e pertanto il Comando dei VV.FF di Bologna è ancora in fase di predisposizione ( essendo notevoli i costi ) i corsi formativi . Ci auguriamo di poter comunque disporre a breve delle 15 – 20 unità necessarie per rendere finalmente operativa sul territorio una così importante struttura di Volotariato .

Il Comune di Molinella e più precisamente il Settore di Protezione Civile, nell'anno 2012, è stato sempre maggiormente impegnato nel controllo e sicurezza del territorio comunale monitorando i corsi d'acqua presenti sul territorio al fine di prevenire eventuali possibili pericoli per l'intera comunità, tale impegno è avvenuto con il più stretto rapporto di collaborazione, con l'A.V.P.C.M., che ha stipulato convenzioni con la Bonifica Renana e la Regione Emilia Romagna e l'ANC. Inoltre è stato impegnato nell'emergenza sisma del 20 e 29/05/2012 che ha colpito in alcuni punti sensibili del settore sportivo e scolastico anche il nostro comune .

Continua inoltre l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile adeguandolo alle continue modifiche urbanistiche e normative. Si è intervenuti varie volte per rotture dell'acquedotto di una certa consistenza al fine di poter rendere meno gravosa la mancanza di acqua alla cittadinanza , nei primi otto mesi dell'anno 2012 si è intervenuti per due volte a seguito della rottura della condotta principale.

## **POLITICHE SOCIALI, SANITA'**

### ***Casa di Riposo “Nevio Fabbri”***

Costante e puntuale risulta la verifica del contenimento della spesa per mantenere l'erogazione di un servizio qualificato, pur in assenza dei trasferimenti regionali di fondi sociali.

L'Amministrazione comunale, per contrastare la crisi economica, ha ritenuto di non apportare modifiche alle tariffe relative ai servizi a domanda individuale, quali la degenza in Casa residenza Anziani “Nevio Fabbri”, la frequenza in Centro Diurno e l'Assistenza Domiciliare.

Sulla base di istruttoria dell'Ufficio di Piano, nell'ambito degli indirizzi della Regione Emilia Romagna, della CTSS e del Comitato di Distretto, è stata adeguata la quota di contribuzione a carico degli utenti convenzionati da Euro 47,79 a Euro 48,51 giornaliera.

La situazione attuale necessita di alcune variazioni per il reperimento di risorse necessarie per garantire la continuazione dell'attività gestionale ma anche per rideterminare alcune fonti finanziarie che non si realizzeranno.

La struttura residenziale, a seguito di una precedente riorganizzazione interna e perfezionamento delle tecniche di lavoro in team, ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 nel mese di febbraio 2012, quale supporto gestionale all'accreditamento transitorio.

Sono state assunte n. 2 OSS a tempo determinato, entrambe con scadenza il 31/12/2012, a supporto del servizio assistenziale nel nucleo accreditato della Casa Residenza Anziani.

### ***Servizio Sociale e Sportello Sociale***

Il Servizio Sociale svolge una importante attività di presa in carico dei nuclei con problematiche sociali ed economiche, particolarmente necessario per affrontare l'attuale periodo di crisi economica.

Gli utenti assistiti a domicilio sono 50, numero che mediamente si conferma nel tempo.

L'Amministrazione, aderendo al progetto distrettuale "Sostegno al reddito per i nuclei in situazione di temporanea difficoltà a causa dell'espulsione dal mondo del lavoro di uno o più membri", eroga sostegni economici diretti ai nuclei familiari individuati, finalizzati al sostentamento nel pagamento di utenze, affitto, ecc..

Proseguono, inoltre, il progetto "Brutti .. ma buoni", la distribuzione dei "buoni spesa" alle famiglie bisognose prese in carico dal servizio comunale e progetti individuali di recupero sociale rivolti a cittadini in grave rischio esclusione.

### ***Colonie comunali***

La struttura comunale di Poggio di Badi, completata nella ristrutturazione, è stata arredata per 20 posti letto. Entro breve saranno determinate le modalità e le norme di utilizzo della colonia montana.

La verifica lascia i numeri di gestione finanziaria diciamo che in questo bilancio ovviamente raggiunge il pareggio l'equilibrio.

A questo proposito apro la discussione. Chi chiede la parola? Prego.

Paolo Sgarbi: buonasera Signor Sindaco, buonasera a tutti. Io mi scuso farò un brevissimo intervento poi purtroppo vi dovrò lasciare perché purtroppo i consigli comunali alle 6 di sera, per me, sono estremamente disagiati. Volevo solo osservare, in merito alla relazione che lei ha appena letto, che purtroppo devo dire dall'ultimo consiglio comunale quando ci siamo ritrovati, anzi io ho mancato anche l'ultima volta, ma ho saputo sono informato su quello che era stato detto. La situazione come d'altra parte riporta anche la relazione dell'Istituto scolastico Fioravanti è radicalmente mutata rispetto a quelle che erano le previsioni fatte in quella sede. Osservo che la relazione dice che abbiamo ottenuto il parere positivo dell'ASL e anche quello della Sovrintendenza, ma non quello della Provincia omettendo di dire che la scuola non è più a Molinella e questo credo che sia come dire una ferita che riguarda, non solo la maggioranza, ma tutte le forze politiche di Molinella. Io voglio fare anche un minimo

di autocritica, perché probabilmente se avessimo percepito meglio e questa era la prospettiva in cui saremmo andati a ritrovarci, forse avremmo dovuto anche noi operare diversamente resta il fatto che in due mesi il consiglio comunale non è mai stato convocato mentre io invece credo fermamente, che questo sarebbe stato un tema da trattare in consiglio comunale in opposizione alle decisioni che sono state prese in regione e che hanno fatto sì che per quest'anno il nostro istituto non sia più nel nostro territorio. Mi riferiscono che i ragazzi purtroppo si stanno allontanando dalla scuola e quindi tema che ci sarà come dire una diaspora degli studenti che non so se permetterà di riportare l'Istituto sul territorio sul nostro territorio. Detto questo mi scuso nuovamente preannuncio il voto contrario al bilancio del nostro gruppo e leggerà il verbale per sentire come finisce la discussione. Grazie buonasera.

Sindaco: La ringrazio. Chi altri chiede la parola. Prego Consigliere Casoni.

Aldo Casoni: Buonasera a tutti. Nel gennaio di quest'anno quando abbiamo letto la relazione programmatica che illustrava il bilancio di previsione ci siamo espressi in modo contrario in quella occasione, perché sostanzialmente la nostra visione dell'oggi e del domani di Molinella differisce da quello che viene esposto e da quelle che sono le linee programmatiche di questa amministrazione. Diverso è anche il criterio nelle scelte delle priorità, sulle cose da fare che questa amministrazione mette in campo rispetto a quelle che per noi sono le vere esigenze dei cittadini. Stesso ragionamento si può fare anche se non è tema di discussione di questa sera per quel che riguarda il Piano regolatore cioè il PSC, che non rispecchia quella che è la nostra visione dello sviluppo della città di Molinella di oggi e anche quella di domani. Ma la nostra critica che poi ribadiamo ogni qualvolta si discute di bilancio, si discute di cifre, ma non solo e quindi anche di indirizzi politici che poi credo sia questo l'argomento specifico che viene dibattuto e che deve essere dibattuto dai gruppi consiliari in questo contesto. Appunto come dicevo prima la nostra critica specifica riguarda principalmente le scelte su investimenti molto onerosi che questa amministrazione ha attuato già a partire dal 2009 quando si è insediata in questo ultimo mandato quanto già la crisi economica era in atto o stava per nascere, quando già si potevano ravvisare alcune difficoltà per quel che riguarda le casse dei Comuni. Fra l'altro opere come quella del cinema teatro a parte un'estetica discutibile, ma questo è un parere del tutto soggettivo può presentare anche per quel che riguarda la gestione delle difficoltà all'amministrazione comunale. Ecco credo che questa amministrazione comunale fino ad oggi, almeno per quanto ci riguarda, sia riuscita poche volte a dimostrare una capacità di cogliere quelle che sono le esigenze o per lo meno quelle che noi riteniamo debbano essere le esigenze prioritarie. Certamente vi sono state opere che abbiamo condiviso e che abbiamo apprezzato come la scuola di San Martino in Argine oppure l'ampliamento del cimitero questo l'abbiamo già detto ecco comunque perché del giudizio negativo del nostro gruppo sull'attività di questa amministrazione comunale che era e rimane sostanzialmente negativo e come già altre volte abbiamo avuto modo di esprimere in consiglio comunale e non soltanto vogliamo evidenziare anche questa sera, che non si vedono progetti tesi ad una realizzazione ad una razionalizzazione di alcuni servizi all'interno dell'amministrazione comunale che abbiano come fine una attenuazione, un abbassamento, di quelli che sono i costi per le casse comunali. Manca poi un progetto di sviluppo per le scuole, il breve intervento che ha fatto il consigliere Sgarbi è un po' a proposito di questo argomento. Mi chiedo quale potevano essere le azioni attraverso le quali l'amministrazione comunale avrebbe potuto fare sì che l'Istituto ex Fioravanti potesse avere un numero maggiore di iscrizioni, cioè potesse decollare cosa che non è avvenuta. Non sto discutendo del trasferimento sto facendo soltanto un discorso di progetto per la scuola principalmente, per quanto riguarda le medie superiori. Il timore è che queste scuole vengano a mancare sul territorio venendo a mancare queste scuole, non è un problema soltanto economico, ma di tradizione sappiamo quanto è importante, era per il

tessuto socio economico, quanto lo è l'Istituto Fioravanti per quanto riguarda la meccanica per quel che riguarda le sinergie con l'imprenditoria locale lo è stato per tantissimi decenni speriamo possa ritornare ad esserlo anche a partire dal prossimo anno. Sappiano appunto a proposito delle scuole medie superiori non vorrei tediare più di tanto su questo argomento, perché già lo abbiamo affrontato ed evidenziato diverse volte che i nostri giovani che piaccia o no a me non piace sono costretti a migrare verso altri luoghi Budrio o Ferrara o Bologna. E' stato anche detto e lo voglio dire io qui in questa sede che non è competenza del comune di Molinella, chi diciamo così, ha questa competenza è la Provincia. Forse la Provincia di Bologna nei prossimi anni a partire dal 2014 potrebbe anche non esistere più, ma quello che vorrei sottolineare è un atteggiamento politico cioè un'azione politica per fare sì che un Istituto come l'ex Fioravanti o l'istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri possa aumentare le iscrizioni e possa riuscire a rimanere qui all'interno del comune di Molinella. Poi a questa amministrazione vorrei dire che è mancato, manca un progetto per l'ammodernamento della viabilità comunale e intercomunale che è una condizione indispensabile per aiutare le attività produttive locali. Sono assenti anche investimenti anche per quanto riguarda la realizzazione di piste ciclabili e che mettano in sicurezza la viabilità, che collega le frazioni al capoluogo, manca anche un progetto che possa risolvere il problema dei parcheggi nell'area antistante la stazione ferroviaria di Molinella. Non si prende in esame un'azione a mio avviso prioritaria ed è quella di un ampliamento della casa di riposo di Molinella, noi riteniamo invece che sarebbe opportuno e lungimirante almeno verificare se c'è la possibilità di realizzarlo se c'è la fattibilità di realizzare un altro nucleo oltre ai due che sono già presenti. Per noi questo rappresenta una forte priorità a prescindere dal buon esito che potrà avere il progetto APRE che nella relazione di inizio anno era tra le opere da iniziare appunto quest'anno. Su questo argomento abbiamo poi anche presentato come gruppo, una interpellanza il 23 di luglio per avere informazione circa lo stato di attuazione di questo progetto, ma a tutt'oggi non abbiamo ricevuto la risposta nonostante siano passati i 60 giorni e quindi il doppio rispetto a quello che si legge e prescrive il nostro consiglio comunale, vorrei sapere in quale modo giustificate questo ritardo. Non abbiamo ottenuto ancora una risposta relativamente alla quantificazione del risparmio energetico ottenuto dal comune attraverso il conto risparmio e cioè quello prodotto dal nuovo sistema di illuminazione pubblica realizzato con i lavori eseguiti dalla Beghelli e sul quale il comune aveva investito se ricordo bene 1.200.000.000 euro nel 2009. Nella relazione programmatica di inizio anno abbiamo letto che quest'anno sarebbero iniziati anche i lavori di costruzione della nuova tangenziale, la relazione di accompagnamento al riequilibrio letta poc'anzi dal Sindaco non ne parla, quindi oggi di questo argomento non si è parlato, quindi è vero che siamo soltanto a fine settembre e l'anno prevede ancora un periodo di tre mesi, però mi pare che il cantiere per la costruzione della nuova strada ancora non sia stato aperto. Senz'altro si può aggiungere anche che il settore edilizio è in crisi, ma credo che questo fatto non sia una novità di quest'estate. Leggevo sempre nella relazione di accompagnamento alla delibera di questa sera per il riequilibrio, la manutenzione straordinaria delle strade che prevede un impegno per 150.000 euro stanziati credo che siano, per ora, almeno insufficienti. Poi vorrei sapere anche dall'Assessore Scola se i 150.000 che sono stati stanziati, sono una cifra relativa ad un determinato periodo, perché mi pare di avere letto che nel piano poliennale degli investimenti siano stati stanziati più di 400.000 euro se ricordo bene. E probabilmente 150.000 euro per migliorare la situazione delle strade del nostro comune a partire dal centro storico a finire alle vie più lontane delle frazioni, sia un po' difficile tentare di migliorare questa situazione che è decisamente critica anche dal punto di vista della sicurezza, poi sappiamo che la bacchetta magica non ce l'ha nessuno, però voglio dire, cercare di capire anche le motivazioni per cui certi lavori importanti non vengono fatti non vengano realizzati mi pare che sia una domanda legittima no? Che l'opposizione faccia alla Giunta che dovrebbe realizzarli. Mi auguro che la realizzazione dei due ascensori

di cui si è parlato nella relazione per quel che riguarda il plesso scolastico medie ed elementari, e che nella relazione di inizio anno venivano definiti come un'opera non derogabile e comunque non procrastinabile, ecco vengano eseguiti cioè che la realizzazione dell'ascensore, o degli ascensori, venga ultimata non alla fine dell'anno scolastico in corso, o per meglio dire all'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 come abbiamo letto nella risposta alla interpellanza che abbiamo presentato su questo argomento, ma non so se questo sia possibile tentando di fare un'opera di convincimento o di far sì che possano essere accelerati i lavori, che possa essere realizzata nel minor tempo possibile, naturalmente mantenendo tutti quelli che sono gli standard qualitativi la sicurezza ecc.. Io credo che il tema della barriere architettoniche, sia un tema estremamente importante e non è assolutamente giustificabile che un comune, a mio avviso, abbia ancora barriere architettoniche piccole o grandi che siano, quindi la cui soluzione può avere impegno anche minimo nei costi, ma che sul territorio comunale ci siano presenti ancora barriere architettoniche soprattutto nelle scuole compresa la scuola di musica per la quale non più tardi appunto di gennaio quando parliamo del bilancio di previsione ne sollecitammo la sistemazione. Io credo che sia oltre che un dovere da parte dell'amministrazione comunale, anche un segno di forte sensibilità nei confronti di chi è svantaggiato e un segno di civiltà, anche perché l'abbattimento delle barriere architettoniche credo che porti ognuno di noi a vivere meglio. Ecco poi si è parlato del sisma. Il sisma purtroppo ha causato moltissimi problemi a diverse strutture pubbliche fra cui appunto l'ex Fioravanti la cui vicenda che qui è stata menzionata precedentemente ha riproposto il tema dell'utilizzo dell'ex Ospedale di Via Mazzini di proprietà della Fondazione Valeriani. Cioè se l'amministrazione comunale non è riuscita o non riuscirà a fare sì che quella struttura venga utilizzata, come pare, per le aule dell'ex Fioravanti, in un qualche modo dovrebbe cercare di trovare un utilizzo per non lasciarla abbandonata. E la relazione della Giunta non chiarisce l'esito di questa vicenda dell'ex Fioravanti e per quanto riguarda la struttura della Fondazione Valeriani io credo che rimanga aperta la questione quindi l'interrogativo di come utilizzare questa struttura pertanto io credo che a parte il completamento ..... (finisce il primo nastro) ..... anche l'attività amministrativa ordinaria dalle politiche sociali, alla cultura, allo sport, al volontariato. Con le politiche sociali sono attente a mantenere gli standard qualitativi, ma però io credo che siano ancora inadeguate in alcuni casi e ad affrontare quelle che sono le forti esigenze che arrivano proprio dalle situazioni di disagio in cui versano molte famiglie. Ho letto con piacere dell'adesione dell'amministrazione comunale al progetto dei piani di zona, vorrei, se è possibile, un ulteriore chiarimento relativamente a questo discorso e precisamente sapere se sono gli uffici dei servizi sociali che si attivano nel momento in cui le famiglie in situazioni di disagio si avvicinano all'amministrazione comunale per chiedere aiuto, o c'è anche una informazione che porti questa notizia là dove probabilmente c'è la necessità che venga conosciuta. Poi ho alcune domande, poche. Una è relativa all'Assessorato alla cultura e riguarda un servizio che credo sia molto efficiente, quello il servizio del prestito interbibliotecario. Qui nella relazione dice che è un problema o sarà probabilmente un problema il passaggio dalla convenzione zona bibliotecaria Valle dell'Idice a quello che dovrebbe essere ai primi del prossimo anno, presumo, la costituzione dei distretti culturali voluti dalla Provincia di Bologna. Qui apro una parentesi, cioè la Provincia di Bologna fra l'altro poi ci sarà un altro ente immagino, non so la città metropolitana, però sembrerebbe che dal 2014 dovrebbe scomparire. Quello che però io vorrei chiedere è questo, con questo trasferimento con questo cambio di convenzione un servizio efficiente ed efficace come quello interbibliotecario che ha avuto un notevole successo mi sembra negli ultimi tempi, manterrà la stessa efficienza e nello specifico so che, per questo servizio di prestiti interbibliotecari, viene utilizzato un pulmino, cioè è a disposizione un pulmino dei comuni che partecipano a questa convenzione ed è importante, perché settimanalmente garantisce la possibilità di fare arrivare a Budrio, Castenaso, a Molinella i libri che sono stati richiesti

anche in quantità notevoli, passando al distretto, diciamo così, si manterrà l'utilizzo del pulmino e quindi ci sarà la possibilità di avere una consegna adeguata o ci dovremo affidare alla poste con tutto quello che ne consegue? E per quel che riguarda l'assessorato allo sport soltanto un'altra semplicissima domanda, una richiesta di chiarimento relativa a quelle che possono essere le problematiche del trasporto dei ragazzi che praticano sport del basket, e della pallavolo alle palestre di Santa Maria, San Nicolò o Mezzolara, cioè saranno i privati che li trasporteranno o ci sarà un servizio convenzionato con qualche privato per il servizio di trasporto visto che in molti casi sono anche ragazzi giovani quindi non sono indipendenti non sono autonomi con mezzi di trasporto? E ultima cosa relativamente allo stato delle scuole, cioè le scuole sono iniziate due settimane fa, purtroppo abbiamo avuto il terremoto che ha provocato notevoli danni, la chiusura del nido Cip e Ciop, volevo chiedere all'assessore alla scuola se il trasferimento dei bimbi delle quattro sezioni del Cip e Ciop alla scuola di San Martino ha creato problemi nella gestione, nella organizzazione della scuola. Io non avrei altro da aggiungere se non e non è una dichiarazione di voto, è un voler esprimere un consuntivo di quello che è stato questo intervento e che nella sostanza il nostro gruppo prende atto che nonostante le grandi incertezze che ci sono dal punto di vista economico per meglio dire contabile/finanziario relativamente al bilancio e anche le difficoltà economiche che sono la causa poi di queste incertezze difficoltà economiche, che partono dall'alto ma arrivano fin giù in basso nei comuni e che toccano la gente. Prendendo atto no che nonostante queste difficoltà la gestione economica del comune abbia mantenuto gli equilibri di bilancio, che è anche apprezzabile, una corretta contabilità, a nostro giudizio comunque, non significa, non è sinonimo e non significa che sia poi anche un bilancio dalle buone scelte politiche, pertanto non so se il consigliere Caradonna vorrà aggiungere qualche cosa relativamente ad altri argomenti, ma anticipo il nostro favore contrario relativamente a questo partito di deliberazione. Grazie.

Stefano Mingozzi: Buonasera a tutti volevo fare una breve considerazione su due aspetti. Primo aspetto progetto APRE mi permetto, se il Sindaco mi dà il permesso, non dico sostituirmi all'amministrazione alla risposta dovuta all'interrogazione del consigliere Casoni, mi permetto solo di illustrare quelle che sono ultimamente, sono sorte alcune problematiche nei rapporti con l'USL. Cioè a parte tutti i problemi burocratici del passato di tipo architettonico e del genere sembrava tutto a posto quando l'USL ha messo lo stop per quanto riguarda la gestione dei posti letto del reparto di degenza temporanea, che secondo gli accordi presi a suo tempo, doveva essere affidata a noi medici di base di Molinella. E questo era il progetto del progetto APRE, questo cosa voleva dire. Voleva dire che se la gestione dei posti letto era nostra, i beneficiari dei posti letto al 90% erano i cittadini di Molinella, mantenendo alcuni posti letto in caso di necessità per utenti dell'intero bacino. Ora non si sa bene come e perché l'USL ha puntato i piedi, non si sa bene, le motivazioni non sono chiare, il prossimo venerdì il Dr. Paglia ed io avremo un incontro con l'USL per chiarire proprio questo problema. L'USL ha parlato di problemi di budget, però non si sa bene. Il problema qual è? E' che se viene tolta a noi medici di Molinella la gestione diretta di questo piccolo reparto di degenza, e viene affidata ad altri medici non di Molinella, il riflesso è che vengano ricoverati cittadini, per l'amor di Dio, bisognosi, però che verranno dal bacino intorno a noi Bentivoglio, Budrio, San Giovanni in Persiceto, quindi viene meno quasi la finalità del nostro progetto vero Signor Sindaco? Che beneficiare principalmente i cittadini di Molinella quindi noi la prossima settimana avremo un incontro, speriamo che le cose si chiariscano perché altrimenti qui m'appello al Signor Sindaco, attenzione! Molinella Civica lei sa è sempre stata super favorevole a questo progetto, però se la natura, il principio del nostro progetto viene meno, attenzione, non regaliamo 750.000 euro all'USL per una struttura e per delle finalità i

cui benefici non ricadranno sui nostri concittadini, quindi, attenzione, e eventualmente quei 750.000 euro potranno essere utili e sono d'accordo con Aldo, è una piccola cifra, però per cominciare l'ampliamento della casa di riposo. Nota, piccola nota, finalmente mio suocero è stato accolto dalla casa di riposo di Molinella dopo 23 mesi di attesa, quindi sono quasi due anni un comune moderno che guarda al sociale non può permettere dei tempi di attesa così lunghi. Seconda considerazione si è parlato prima velocemente del depuratore Hera, a proposito della depurazione acque in questi giorni è scoppiato il caso di rimborso bollette. Dal 2003 al 2009 abbiamo pagato nelle bollette Hera una quota per acque depurate che non si doveva pagare, perché il depuratore non funzionava, quindi l'Hera ha cominciato a dare i rimborsi ai cittadini che ne stanno facendo domanda e che hanno fatto domanda. A questo proposito mi meraviglia il fatto che l'amministrazione non ha ritenuto di pubblicizzare la possibilità da parte dei cittadini di ottenere se il cittadino rientra nel caso, il dovuto risarcimento, non sono grandi cifre però 150/160/180 euro per una famiglia al giorno d'oggi non sono poi cifre da buttare via secondo me. Questa era una cosa da pubblicizzare anche ad esempio sul giornalino del comune, se non si pubblicizzano queste cose per il beneficio dei cittadini, questo mi sembra francamente molto strano. Ecco queste erano le due cose che volevo specificare grazie.

Vincenzo Caradonna: Sì sì va bene. Dunque io non ripeto le cose che sono già state dette, perché credo che non sia il caso. Volevo fare una domanda più specifica subito, perché così dopo magari chiedo se è possibile come sono andati gli incassi per quanto riguarda gli acconti IMU, anche visto e considerato il ricalcolo che hanno il corso gli uffici centrali per quello che sono le previsioni di incasso dei comuni e anche per questo discorso delle previsioni nuove se come penso il comune di Molinella si sta mettendo in moto per valutare poi, come gestire la situazione e quindi un po' questo discorso dell'IMU. L'altra cosa che volevo chiedere all'Assessore alla scuola è che, mi risulta, mi risulta potrebbe anche, che non sono state accolte tutte le richieste per il doposcuola, ma solo quelle riguardanti chi ha i genitori che lavorano tutti e due e mi risulta anche che qualcuno si lamenta che il servizio di gestione del doposcuola non sempre o comunque insomma non è affidato non è in mano a personale qualificato, ma anche a personale insomma un po' di supporto ecco questo sono cose che mi sono state riferite quindi io chiedo poi. Ecco l'altra cosa che volevo dire era questa: sulle strade ha già parlato il consigliere Casoni ecco per quanto riguarda il discorso investimenti progetto, come diceva Casoni, io credo questo cioè quello che oggi è stato fatto che sappiamo tutti è sotto i nostri occhi, c'è stato il periodo della crisi che sicuramente non ha aiutato nessuno quindi neanche questa amministrazione. C'è stato il terremoto che comunque ha creato qualche problema e non piccolo, però io credo questo cioè sicuramente se non si fanno investimenti, se non si fa un progetto un po' nuovo a Molinella, il futuro di Molinella non può essere molto diverso da quello che c'è adesso e le prospettive future sono più o meno come adesso, quindi aggiustiamo qui, mettiamo a posto là, vediamo se abbiamo dei soldi ecc. ecc. quindi con tutte le giustificazioni che ci possono essere, credo che bisogna cercare di aprire qualche strada nuova, avere qualche idea nuova, trovare magari cercando di capire cosa c'è in giro, delle soluzioni che possano cambiare un po' il passo e il consigliere Casoni aveva dato anche dei suggerimenti indiretti, ma sicuramente molto comprensibili, cioè uno sviluppo di una città non è fatto solo di cose materiali, ma è fatta anche di scelte, scelte che vanno in una direzione piuttosto che in un'altra. Noi se avessimo dovuto fare delle scelte, se dovessimo essere chiamati a fare delle scelte, sicuramente metteremmo al primo posto altre cose come ha già detto Casoni che ha già elencato. Quindi questo lo metto come primo punto. Ecco l'altra cosa che volevo dire, noi come gruppo ci siamo presi per tutta l'estate delle critiche pesanti anche dai nostri compagni dell'opposizione, perché nei confronti di questa amministrazione abbiamo avuto molta fiducia, molta pazienza e abbiamo anche dato degli spunti interessanti e

validi per come affrontare questa situazione delle scuole soprattutto il Fioravanti. Ecco io pongo una domanda, siamo sicuri che è stato fatto tutto nei tempi dovuti e con le modalità dovute per ottenere tutto quello che era possibile? Ecco la pongo come domanda, ma soprattutto quello che mi interessa non è fare una critica all'amministrazione, perché tanto come ho detto prima le cose che ci sono ci sono, guardiamo avanti. C'è io ho avuto assicurazioni da chi sa queste cose che l'anno prossimo con l'inizio dell'anno scolastico, tutt'al più durante le vacanze di Natale, il Fioravanti dovrebbe tornare a Molinella. Mi è stato anche assicurato che non verranno prese decisioni senza che l'amministrazione sia coinvolta e che la scuola di Budrio e l'amministrazione comunale di Budrio non ha interessi di sfruttare questa situazione del terremoto per approfittarsene, quindi io queste cose le dico qui pubblicamente in base a quello che mi è stato riferito. Però credo che questo interpelli l'amministrazione comunale di Molinella da mettersi in moto da subito per preparare il terreno, perché lo scoglio grosso non è solo se la Provincia dà una autorizzazione, se il Commissario Errani decide in base a determinati criteri che per lui era giusta una cosa piuttosto che un'altra, credo che innanzitutto bisogna capire se l'amministrazione può fare qualche cosa come diceva il Dott. Sgarbi per valutare come incentivare le iscrizioni, io so che in prima Fioravanti quest'anno erano il 22 mi hanno riferito. Quindi adesso abbiamo una nuova direttrice al Comprensorio di Molinella, abbiamo una nuova direttrice al Giordano Bruno di Budrio, per cui io credo che il modo migliore per riuscire a uscire da questa situazione imbarazzante, difficile probabilmente che non si poteva fare diversamente è proprio quella di rimettersi in moto per pubblicizzare di nuovo le nostre scuole, perché è inutile che e lo nascondiamo, purtroppo questo problema è nato all'improvviso, perché c'è stata una cosa straordinaria, però ci sono molte realtà a Molinella che andavano riviste qualche anno fa. Perché le palestre è già tanto tempo che danno dei problemi, la ragioneria è già un po' di anni che è insufficiente, tra l'altro le iscrizioni alla ragioneria e all'ITC sono in aumento. E allora come facciamo a progettare qualche cosa che ci dia delle garanzie maggiori che non risuceda quello che è successo adesso? Stesso discorso vale per l'Asilo nido, adesso l'Asilo nido per fortuna c'era la scuola nuova di San Martino e c'erano 4 classi che sono andate là con qualche disagio, perché qualche problemino mi risulta che c'è stato. Ecco allora io volevo solo così fare questo appello dicendo che comunque quando c'è da lavorare per la comunità di Molinella il Partito Democratico ha sempre dimostrato di essere presente e di essere costruttivo. A noi farebbe piacere continuare ad esserlo però riteniamo anche corretto che ci siano dei presupposti che siano rispettosi anche del nostro impegno. L'ultima cosa che poi ne ha parlato adesso il Dott. Mingozzi quindi non mi ripeto ecco spero che la gestione di questo progetto APRE se dovesse andare in porto, come era inizialmente stato detto, se si superano queste problematiche dei posti letto ecc. non sia a carico dell'amministrazione comunale e che questi soldi vengano spesi con molta attenzione perché altrimenti vediamo di rivedere tutto il progetto.

Aude Pindari: Caradonna non ho notizie che personale non qualificato, non ho queste notizie sarebbe una violazione del capitolato verificheremo, verificheremo. Per quanto riguarda il resto la situazione generale delle scuole: ha ricordato bene i dati che ha dato lei sono esatti sono 22 gli iscritti di quest'anno alla prima Fioravanti nel 2009 erano 12 gli iscritti alla prima, la prima non era stata autorizzata fu autorizzata del via del tutto eccezionale a seguito di un progetto di rilancio delle scuole che concordò l'amministrazione comunale di Molinella, che finanziò anche in parte la apertura di quella classe con la Provincia di Bologna, allora c'era l'assessore Pariani che si impegnò molto in questo e il Provveditorato agli studi. Questo progetto prevedeva lo scorporo del corso di meccanica dalle Fioravanti di Bologna e per incorporarlo nel Giordano Bruno come poi è stato in modo che le sinergie fra gli insegnanti e le distanze fossero, rendessero più facile gestire questa scuola. Non abbiamo fatto pubblicità

perché poi non ci compete, comunque la pubblicità con i cartelli non era nostra competenza, abbiamo insistito con la forza di persuasione che ha una istituzione sulla precedenza del Giordano Bruno, affinché gli open day per le scuole, affinché l'orientamento fosse fatto in maniera più efficace, questo ha portato le iscrizioni da 12 a 20 l'anno successivo a 21 l'anno scorso a 22 quest'anno quindi il lavoro c'è stato, è un lavoro ancora lungo, mi dispiace di dover dire era un lavoro ancora lungo, perché purtroppo questa scelta della Provincia di portare le classi a Budrio complica le cose. Il Comune di Molinella aveva messo a disposizione uno stabile, è stato ricordato nella relazione con il permesso dell'Usl con il permesso della Sovrintendenza mancava solo il permesso della Provincia è stata una scelta della Provincia, perché no c'era nulla che ostasse a quella soluzione a tenere i ragazzi che si erano iscritti per venire a scuola a Molinella di tenerli a Molinella. In un incontro che abbiamo fatto in agosto, all'inizio di agosto con l'Assessore Chiusoli, se mi ricordo bene, ed alcuni tecnici della Provincia, io ricordai correttamente all'Assessore che se avessero scelto di spostare i ragazzi a Budrio avremmo rischiato, uno la dispersione scolastica, perché non tutti conosciamo all'utenza delle Fioravanti non tutti erano disposti a spostarsi, non tutti erano disposti a sostenere le spese di trasporto aggiuntive che ne sarebbero derivate. Purtroppo ho avuto ragione ho notizia che alcuni, anche troppi ragazzi, abbiano smesso di andare a scuola e questo è sempre grave nell'ambito scolastico, in un periodo in cui non c'è lavoro un ragazzo che già fatica, diciamo così, nel suo profilo scolastico smette, non crea nulla di buono alla società. Il secondo pericolo che avevo evidenziato era che quel progetto che era iniziato insieme all'Assessore Pariani ed al Provveditorato due anni prima probabilmente si sarebbe arenato e si sarebbe e spero qui di avere torto, sarebbe fallito completamente. Alcuni ragazzi sono più comodi, che abitano a Santa Maria, sono più comodi a Portomaggiore, quindi non si sono iscritti alle Fioravanti di Budrio, ma si sono trasferiti a Portomaggiore, altri che sono a Minerbio preferiranno andare a Bologna, perché il trasporto è più comodo. Il rischio che ci ritroviamo l'anno prossimo, anche se torneranno le Fioravanti, è che i numeri delle iscrizioni dalla seconda, alla terza, la quarta non c'è più la quinta non ci sarà più, alla quarta non saranno sufficienti per autorizzare le classi. Il vero rischio che ha comportato questa scelta sbagliatissima secondo me, è che forse l'anno prossimo il corso di meccanica non si aprirà, spero veramente di sbagliarmi, lo spero per cui noi confidiamo che si ripari l'attuale sede, che le Fioravanti tornino e che il Provveditorato abbia il buon senso di capire che quel progetto che era iniziato tre anni fa, va portato avanti se i numeri ci saranno e qui .....

Vincenzo Caradonna: Posso? Io quello che volevo poi dire è questo. Se noi abbiamo tutte queste paure la cosa che dobbiamo fare e mi permetto anche di dire anche un'altra cosa. E' da maggio, dai primi di giugno, che questo problema era sorto e allora io dico, dai primi di giugno al primo di agosto, sono successe diverse cose anche qui in Comune a Molinella, c'è stato un consiglio comunale, prima del consiglio comunale ci sono state delle cose dette per potere cercare di trovare certe soluzioni. Però sono passati dei tempi molto lunghi e allora io sono rimasto abbastanza sconcertato da questa questione. Mi domando come mai dei tempi così lunghi, cioè io credo che se ho a cuore una cosa prendo la mattina mi alzo, con la macchina vado sotto il portone, finché non obbligo le persone a darmi udienza e mi ascoltano, se la Provincia ha detto di no c'era la Regione, perché il Commissario se ha deciso non deve decidere solo, perché la Provincia gli dice una certa cosa, ma se io sono uno che ci tiene, vado là mi porto dietro tutto il consiglio comunale che fra l'altro aveva aderito alla unanimità e si va sù e si parla tutti assieme. Ma tutte queste cose vanno organizzate a mio avviso, da chi amministra non posso essere io ad andarci. Quindi pur considerando le difficoltà che avete incontrato, che io non voglio sottovalutare, non c'ero e quindi non mi permetto di dare un giudizio in questo senso, credo che in queste vicende, proprio perché si sa che ci sono varie visioni delle cose, chi è preso in mezzo deve essere un po' più audace, allora se noi abbiamo

paura che c'è questa dispersione, dobbiamo essere così audaci e dire cari signori, voi ci date garanzia che se noi ci organizziamo abbiamo l'istituto di nuovo a posto ecc. ecc. ecc. non ci mettete i bastoni fra le ruote, perché se poi quelli di Santa Maria sono più comodi a Portomaggiore, il Comune per due anni può anche dire faccio il trasporto da Santa Maria fino al Fioravanti gratis e i ragazzi vengono a Molinella. Se io ci tengo devo fare di tutto per trovare delle idee che mi permettano di arrivarci, è in questo senso, secondo me, che bisognerebbe operare e che forse c'è stato un po' di carenza nel farlo fino adesso forse, non lo so, non c'ero.

Aude Pinardi: No non c'è stata carenza perché ho già ricordato all'inizio di agosto l'Assessore Chiusoli era qui e ha garantito di fronte non solo a me, ma a diverse persone che avrebbe fatto di tutto per tenere il Fioravanti a Molinella. Questa era la garanzia di inizio agosto, poi sono stati interessati il Presidente della Provincia, i Consiglieri Regionali e l'Assessore regionale, il Direttore Scolastico Provinciale, il Direttore Scolastico Regionale, sono stati tutti interpellati, tutti incontrati e tutti, diciamo così, anche un po' energicamente invitati a risolvere la situazione, ripeto è stato fatto molto più di quello che sarebbe, diciamo così, il normale compito di questa amministrazione. Siamo andati molto oltre il nostro dovere in questa faccenda, ma chi aveva competenza ha fatto una scelta diversa, probabilmente pensando di fare bene senza nessuna malizia solo che la visione era diversa questo per quanto riguarda le Fioravanti. Ha già ricordato lei che invece il Pier Crescenzi l'istituto professionale sono in crescita di iscrizioni, ci sarebbe bisogno effettivamente di una scuola nuova anche qui se vogliamo fare richiesta alla Provincia che riprenda in mano quel progetto che ha abbandonato 5 anni fa forse sarebbe ora quella scoppia di studenti non ci stanno più magari sarebbe una bella cosa. La Provincia o la Città Metropolitana qualcuno dovrà farlo. Condivido appieno la battaglia del consigliere Casoni e credo tutta la Giunta con me, per abbattere le barriere architettoniche, abbiamo cominciato qualche anno fa con la biblioteca, abbiamo continuato con la scuola di San Pietro Capofiume, altre cose l'Auditorium ci sono buone notizie anche per le scuole di Molinella, credo che l'assessore Scola ve le dirà più approfonditamente. San Martino in Argine l'inizio delle scuole: qualche disagio c'è stato perché ci sono più di 200 ragazzi, bambini, tra il piano superiore delle elementari e il piano inferiore gli infanti e dell'Asilo nido, qualche problema di convivenza c'è e ci sarà fino alla fine dell'anno. Abbiamo fatto una riunione con i genitori, spiegando quali erano le norme di comportamento che ci aspettavamo da loro, sembra che insomma per ora non ci siano delle problematiche non risolvibili, c'è bisogno un po' di assestare alcune cose il parcheggio, il traffico, l'entrata da una parte piuttosto che dall'altra, insomma ci vuole un po' di collaborazione da parte di tutti, ma mi sembra che come inizio sia accettabile nelle difficoltà che naturalmente si devono vivere in queste situazioni qua ecco.

Andrea Gabusi: Ma molto velocemente il Consigliere Casoni ha posto alcune domande. E' scritto anche nella relazione dove ho detto onde evitare i disagi ai più piccoli era in quel senso, quindi c'è stato tutto uno spostamento tutti i piccoli rimangono a Molinella fuori andranno tutti gli under 21 tutti ragazzi che sono autosufficienti e quindi ho fatto questo tipo di ragionamento ecco. No mentre avevo la parola ci tenevo a far presente o a fare alcune considerazioni brevissime, velocissime. Ma qui sembra che il terremoto è venuto. Qui credo che l'amministrazione comunale abbia fatto tutto il possibile per risolvere le problematiche che si sono create dopo il terremoto e tutto quello che è dipeso e dipende dalla nostra amministrazione è stato risolto. L'unico caso che non dipende dalla nostra amministrazione non è stato risolto, ma guarda caso. Cioè non dimentichiamo che abbiamo una palestra metà al 50% abbiamo risolto il problema parlo di un capannone, io vorrei anche ogni tanto sentirci dire siete stati bravi da questo punto di vista, poi anche fortunati perché il capannone c'era, il

pavimento giusto è già risolto ma ci costa zero e virgola, poi avete visto le determine speriamo al più presto di risolvere il problema, strutturista che è subito intervenuto e stiamo andando al 50% . Poi, a tutti piacerebbe avere una palestra in più, non c'è ma anche perché oggi con i chiari di luna pensare di, quindi queste scuole di punto in bianco non abbiamo più il Cip e Cip, di punto in bianco e abbiamo risolto il problema cercando di spingere di qua spingere di là perché se andiamo a vedere le palestre, inizia i turni in palestra alle 4/3 e mezza del pomeriggio e finisce alla sera 10 e mezza 11, cioè con dei turni ridimensionati però siamo riusciti, per lo meno se tutto adesso si infila come si deve, riusciamo ad andare. Senza parlare poi di quello che è il problema della scuole, non voglio nemmeno affrontare e tocca noi risolvere il problema delle scuole per quanto riguarda l'educazione fisica, perché la scuola non si è neanche interessata, il professore delle medie di educazione fisica è venuto in comune a chiedere aiuto, cosa doveva fare, io dico ci dobbiamo pensare noi? Vada bene dal suo direttore scolastico per risolvere il problema, abbiamo dovuto con l'ufficio dello sport studiare una maniera per cercare di infilarli un po' sotto i palloni del tennis, un po' in piscina, un po' nella palestra lì giù, organizzargli il lavoro, perché in contemporanea consideriamo che alla mattina i bambini delle scuole elementari, i bambini delle scuole medie, devono andare a fare ginnastica. Speriamo che stia bello in ottobre andranno un po' fuori, però i professori di educazione fisica erano disperati, perché non hanno avuto indicazioni dal proprio plesso scolastico, quindi tutto quello che abbiamo potuto fare l'abbiamo fatto, abbiamo messo del nostro dove potevamo mettere del nostro, e ripeto la scuola di San Martino non è nata è stata pensata, è arrivata, è stata completata in 12 mesi fortunatamente oggi è lì a disposizione e siamo riusciti studiando qua e studiando là e stiamo già studiando per avere un'altra scuola simile al Cip e Ciop per il prossimo anno. Quindi si cerca di fare tutto quello che è possibile fare. L'unico caso in cui non dipendeva da noi, dalla Provincia guarda caso nessuno si è preoccupato della situazione, sarà perché sentono parlare di Molinella e se possono ostacolare le iniziative di Molinella ci mettono un secondo, ostacolare le iniziative di Molinella. Quindi Caradonna, io capisco che lei ha preso le sue informazioni, ma quante parole può aver speso con i suoi amici che possano rideterminare certe situazioni, ha fatto più di quel tanto eventualmente da potere eventualmente modificare certe situazioni? Noi sappiamo che Errani il 29 di luglio ha detto certe cose, abbiamo cercato anche di arrivare a Bertelli segretario di Errani per avere anche un appuntamento. Noi non siamo abituati ad andare là per le scale a dire questo è il consiglio comunale, noi siamo il consiglio comunale, veniamo lungo le scale davanti alle porte di Errani, cioè se chiediamo un appuntamento con Bertelli per poter, sapendo che è il sottosegretario di Errani per risolvere certi problemi, non abbiamo neanche avuto la risposta da parte di Bertelli per poter avere un appuntamento e poter chiarire eventualmente quelle che sono le istanze che il comune di Molinella ha mandato per iscritto ha fatto presente per iscritto, quindi ..... chi? Errani? Va be' comunque risponderà il Sindaco, risponderà il Sindaco per l'amor di Dio non sono temi che mi riguardano, ho accennato però ho preso la parola per rispondere a quella piccola domandina di Casoni e dire che il problema è risolto e speriamo entro l'anno, perché lo strutturista sembra che abbia già individuato le vecchie carte che ha dovuto recuperare anche in Regione, al Genio e quindi abbiamo già i pilastri, abbiamo già tutto, sappiamo anche già le stazzature che ci vorranno per mettere il sicurezza e ci devono entro la fine del mese, entro la prossima settimana quantificare quello che sarà l'importo necessario per mettere le staffature. Da lì bisogna fare una gara e speriamo che in questo caso la burocrazia non ci impedisca, sembra che il Segretario che è andato a qualche riunione, si possa superare tutti quei tempi necessari per fare la gara, si stufferà e si spenderà perché anche qui si dovrà fare un mutuetto, perché non dimentichiamo che anche qui bisogna spendere e poi paga sempre quello e dopo si vedrà e io mi auguro come ho detto nella relazione che a gennaio ci possa essere la ripresa generale di tutte le attività e mi auguro che insomma quei disagi che oggi non vediamo non se ne creino ulteriormente. Però volevo

assicurare che insomma dovremmo superare questa situazione, purtroppo in maniera un po' difficoltosa, ma dovremmo superarla.

Gianni Scola: Sì velocemente buonasera a tutti. Ho ascoltato anch'io attentamente gli interventi e le domande che mi sono state indirizzate. In parte hanno già risposto sia il Vice Sindaco Pinardi, sia l'Assessore Gabusi e quindi non ci vado sopra. Speriamo, la prima affermazione che mi viene da dire è che dal precedente consiglio comunale ad oggi, per quanto riguarda e i discorsi relativi al terremoto e tutto quel che riguarda le attività di questa amministrazione, sono state da parte del Sindaco, di questa Giunta, affrontate con tempestività in maniera molto laboriosa e tutti si sono prestati diciamo quelli che siedono in questo tavolo in rappresentanza di questa maggioranza ad accedere in tutti gli uffici per vedere di velocizzare le cose, in parte ci siamo riusciti come è stato già detto, in parte non ci siamo riusciti, perché come diceva anche Gabusi nell'ultimo intervento non è di nostra competenza. I pierini ci sono purtroppo, io chiedo scusa Sindaco, ma come alcuni di voi qua, sediamo in questo consiglio comunale da un po' di tempo, a me fa piacere Casoni che lei dice sono preoccupato per il discorso delle scuole superiori, vorrei che in qualche modo l'ho già detto anche da parte nostra c'è questa preoccupazione, anche personalmente sono preoccupato di questa cosa, ma purtroppo o per fortuna io ho iniziato a fare questa attività e quando partecipavo al Distretto scolastico n. 31, trenta anni fa, si parlava allora di un potenziamento del distretto scolastico e Budrio doveva diventare il nucleo di tutte le scuole superiori del territorio. Prendo atto che con l'inizio di quest'anno c'è stato un fallimento totale della politica del comune di Budrio per quanto riguarda le cose, sono arrivati a due sezioni di liceo da 7, se togliamo i ragazzi di Medicina e di Molinella chiudono anche quelle due sezioni, quindi veramente c'è da ripensare come giustamente quindi seguono un po' anche l'invito. A Molinella, prima dell'insediamento del Sindaco nel primo luglio del 2004, c'era una zona destinata a scuola superiore con provvedimento del consiglio scolastico provinciale e della Provincia di Bologna, è stato annullata. Caradonna dice andiamo tutti assieme, bene riproviamoci, oggi ci sono al di là della ferrovia, delle aree pronte anche eventualmente a tenere delle scuole superiori, se su questo ci vogliamo spendere e guardare perché qui il rischio è che anche i nostri figli, cittadini di Molinella, che vanno a Budrio, smetteranno di andare a Budrio per andare da altre parti, quelli che vanno a Ferrara ormai abbiamo tre o quattro corriere che vanno via e noi siamo ancora qua che diciamo e qui e là, quindi dobbiamo prendere atto di un fallimento trentennale di una politica portata avanti dall'allora partito comunista. Spero che oggi il PD cambi, fallimento, c'era la Leda Carisi che è stata vice sindaco del comune di Budrio, purtroppo io o per fortuna insomma io le ho guardate tutte queste cose. Abbiamo una scuola, un liceo a Budrio insomma, lo frequentiamo, l'avete frequentato, lo conoscete voi, chiamarlo liceo, non c'è neanche, ho fermato un assessore del Comune di Budrio gli ho detto che dica al Sindaco che vadano almeno a tagliare l'erba, i ragazzi che hanno la palestra, caro Andrea, fuori uso vanno nel campo a fare ginnastica con l'erba alta un metro. Allora a me sta bene tutto, facciamo pure un'azione comune come comune di Molinella, ma non è che dobbiamo anche su ste cose qua i ragazzi cittadini di Molinella che frequentano il liceo di Budrio o quelli del Fioravanti giocano e fanno educazione sportiva con un metro di erba, quindi il Comune di Budrio non va neanche a tagliare l'erba. Quindi capite insomma, poi dopo disponibili a fare qualsiasi tipo di ragionamento. Per quello che riguarda il comune di Molinella tutta la Giunta, la maggioranza si è mossa, il Sindaco in prima persona, Pinardi ve lo ha spiegato nei dettagli, abbiamo mosso tutti, abbiamo cercato di andare dappertutto, ma quando si chiede e il Sindaco dopo ve lo dirà, degli appuntamenti, poi dopo impariamo, dice, ma lascia stare il Sindaco di Molinella abbiamo degli altri problemi, non è una bella cosa, perché se queste cose si imparano con tutto quello che sta succedendo in Italia, non è una bella cosa, quindi lasciamo perdere noi

siamo coscienti di avere fatto tutto quello che dovevamo fare e vengo a dare sinteticamente perché mi sto già allungando troppo. 150.000.000 diceva lei Casoni nel bilancio delle strade sono quelli già fatti adesso dovrebbe partire un'altra trincea di 200, 150.000 euro chiedo scusa, per le strade sono quelle già realizzate dovrebbe partirne un'altra di circa 200.000 per dei completamenti di situazioni che purtroppo addirittura ci sono delle strade che sono sprofondate un metro, adesso addirittura con delle ditte stiamo vedendo di studiare un sistema con non so che meccanismi, per vedere che non ci sia, però il problema delle strade ce l'hanno un po' in quasi tutti i comuni. L'ascensore a scuola è due anni che abbiamo messo in bilancio gli ascensori a scuola ecc. ecc. ci hanno detto, state fermi ve li finanziamo al 100%, siamo andati a parlare, guardate vi stiamo portando la delibera, c'è questo c'è quell'altro, abbiamo deciso ad un certo punto con Pinardi con noi andiamo avanti noi, perché qui avete detto che ci date i soldi, e dovete farlo e poi non ci arrivano i soldi, sono iniziati i lavori per montare il primo ascensore nell'edificio centrale di Molinella, abbiamo iniziati i lavori è cambiato il dirigente scolastico ci dice, gli operai vengono dentro quando non ci sono i bambini. E no allora qua io non sono ancora andato a parlare con la signorina o la signora, la Preside, bisogna però che ci mettiamo d'accordo perché se da una parte ci chiedete l'ascensore e dall'altra ci dite che non si può lavorare diteci cosa, allora anche lì che quel canterino che è 10 metri quadrati, ci lascia la possibilità di entrare poi uno per venire dentro per fare delle urgenze deve andare, segnarsi in un registro, poi va dentro chiude la cosa, insomma bisogna che adesso ci ha parlato Aude, può darsi che se ci vado a parlare io, insomma bisogna che ci capiamo anche su sta roba, passatemi la battuta, l'ascensore se tutto si infila il primo ascensore entro dicembre dovrebbe essere messo in funzione e quindi oltre le rampe di accesso per l'handicap che sono già comunque operative, c'è anche questo ascensore che porterebbe diciamo dal piano terra anche al primo piano. Poi c'è da fare quello interno, siamo pronti anche per fare quello interno, però anche lì siccome il dirigente scolastico io non l'ho ancora incontrata, dice che per fare quello interno lei vuole che nessun bambino passi per quel corridoio, ma deve passare non so da che corridoio, bisogna che ci capiamo perché senno si fa fatica a fare le cose o andare a pulire dove o intervenire dove, c'è da cambiare una lampadina quando fare? Il sabato pomeriggio o la domenica, si fa fatica trovare della gente che il sabato pomeriggio o domenica vada. Abbiamo messo su il citofono, l'abbiamo dovuto fare da sabato alle 10 e mezza in avanti perché fino alle 10 e mezza poteva qualcuno andare in Segreteria. E poi dite le cose, siamo, però le cose penso le stiamo seguendo.

Aldo Casoni: Posso dire una cosa? Ma perché non avete iniziato all'inizio delle vacanze estive, cioè quanto i ragazzi non frequentavano le scuole?

Gianni Scola: Le rispondo immediatamente, perché come lei mi insegna e come voi ci chiedete sempre dobbiamo avere tutte le autorizzazioni ecc. ecc. tutte le autorizzazioni Vigili del Fuoco ecc. partite ad inizio anno in attesa dell'approvazione del finanziamento regionale che non è arrivato, l'abbiamo dirottato, perché la carta senno era Regione Emilia Romagna, l'abbiamo dovuta fare Comune di Molinella e girarla perché senno Venturoli diceva e voi fate i furbi avete chiesto la cosa in Regione poi la fate come Comune.

Aldo Casoni: Ovviamente non è che prima, no dicevo di dire di fare le cose in modo non corretto o che non seguissero i canali che si devono seguire.

Gianni Scola: E chiudo poi dopo se c'è qualche cosa qualche altra domanda. Questa ricognizione che viene fatta oggi mi viene da dire ..... (finisce la prima parte del 2° nastro) ..... a fondo perduto per l'Acer insomma adesso non si trovano più adesso andiamo col Sindaco andiamo a vedere, perché è arrivata la lettera vi abbiamo assegnato i soldi ecc. adesso

la lettera si sarà persa da qualche parte. Comunque le cose stanno andando avanti, certo siamo anche in ritardo con alcune cose, però pensate che solamente con il discorso della rotonda stano girando i camion con le betoniere attorno, tutte le volte che girano va giù il catrame, no la fondazione non va giù, ma il catrame, quindi anche lì bisognerà intervenire con questi signori, perché altro che spaccano si quella poca roba. Gli altri lavori stanno andando avanti, il discorso tangenziale non è ferma, lo screening ambientale dalla regione è stato approvato il primo preliminare definitivo è in corso di approvazione, quindi la cosa sta andando avanti, sono operazioni, se poi alla lunghezza c'è anche qualcuno che frena un attimo, però pensiamo, se tutto si infila, entro l'anno di potere andare a gara col primo tranches e cominciare a programmare il terzo quello dall'altra parte. Quindi sono tutte operazioni in itinere che man mano che verranno avanti informeremo il consiglio.

Luca Mazzanti: Dunque i servizi sociali, adesione ai Piani di zona, il problema comunque del disagio sociale che c'è in questo momento anche per la profonda crisi economica che c'è l'amministrazione è molto attenta. Tutto ciò che possiamo dare come contributi e come supporto alle famiglie bisognose viene comunque anche pubblicato sul sito internet del Comune, quindi i servizi comunali sono molto attenti da questo punto di vista. Dove non comunichiamo noi c'è comunque l'ASL che comunica a coloro che ne fanno richiesta, quindi, insomma, andiamo avanti in parallelo. Progetto APRE, il progetto APRE tutto ciò che doveva fare il Comune di Molinella fino a questo punto è stato fatto e noi siamo pronti per andare a gara per la realizzazione con tutti anche i permessi architettonici della Sovrintendenza e quant'altro e anche le somme stanziare in bilancio. Diciamo che in questo momento c'è un empatte generato fra i medici di base e l'ASL, queste problematiche qua le hanno già risolte 5 anni fa nella Provincia di Parma, perché loro sono più avanti di noi e quindi tutti questi country hospital, chiamiamoli così, li hanno già sviluppati e c'è già una cultura dei medici di base, io parlo per Parma, perché essendo revisore dell'ASL di Parma ho studiato questo problema e me lo ha ben spiegato il Direttore dell'ASL. Cioè per i medici di base della Provincia di Parma il fatto di dovere intervenire in queste strutture, assistendo malati non propri per loro è già qualcosa di default e si va avanti tranquillamente senza problemi. Sulla Provincia di Bologna questo problema non è ancora stato risolto e quindi fintanto che non si risolve il problema di gestione del paziente all'interno di questa struttura, cioè chi fa cosa, e c'è anche un problema economico dietro, perché i medici dicono noi facciamo però chi ci paga per andare a sentire il paziente che non è il mio, ma è quello di un altro? E' una trattativa che c'è in corso, quindi noi, in questo momento, siamo spettatori, siamo spettatori dove abbiamo congelato delle risorse finanziarie che servono per fare questi lavori per partire con questo nuovo ospedale ma non possiamo partire e poi cosa facciamo una cattedrale nel deserto, facciamo come Ferrara, hanno fatto una struttura poi non ci sono i medici. Poi sappiamo anche che di questa struttura ci sono 8 posti che sono quelli del progetto APRE ma gli altri 12 sono della casa di riposo quindi sappiamo qual è il problema, io ho la lista che mi sono fatto dare la lista d'attesa chiamiamola così della casa di riposo, dove ci sono anche molti che la occupano perché comunque abbiamo chiesto di andarci, vengono chiamati per andarci, no stiamo bene ancora a casa, però intanto sono lì, con anche delle gravità per poterci entrare quindi se anche casomai arriva uno che dice, ma io voglio andare in casa di riposo ma non ha le stesse caratteristiche di quello che è lì che aspetta è sempre dietro. Cioè sono problemi, ma lo sapete pure voi che c'è questo problema no è che noi siamo ignavi nel fare queste cose non vogliamo andare avanti, ma perché è un fatto contingente. Mi diceva il Sindaco appunto che è stata inaugurata la casa vacanza montana nel comune di Poggio di Badi, l'amministrazione sta studiando anche adesso il regolamento per poter fruire da parte dei cittadini di questa struttura e quindi anche lì sarà qualcosa che entro la fine dell'anno speriamo di poter rendere fruibile ai più, in base a tutta una serie di caratteristiche. Per ultima,

ma vuole essere una battuta quando si dice che sono state fatte delle scelte politiche alcune sono buone altre sono cattive, le scelte politiche sono sempre buone per chi amministra sono sempre cattive per chi non amministra, cioè noi in questo momento consideriamo cioè pensiamo che negli ultimi sette anni di aver fatto delle scelte buone per il Comune di Molinella e le cose si vedono. Io speravo stasera, perché siccome già anche per altri ruoli che ricopro il terzo consiglio comunale che frequento per l'assestamento per il riequilibrio chiedo scusa e si è parlato negli altri consigli comunali più del fatto che ormai i comuni sono commissariati cioè noi impariamo quali sono le nostre risorse finanziarie guardando il sito internet del Mef e varia questo numero, non è che diciamo oggi facciamo un bilancio sapendo da qui alla fine dell'anno quali sono le entrate. No noi abbiamo una situazione a maggio che ci dicono che abbiamo 100, poi dopo andiamo a luglio 60, come 60? Sì sono 60 avete e quindi fate voi. Quindi ci dà dei bilanci ballerini, che una volta non era così, perché i numeri erano consolidati fissi, venivano i revisori dei comuni, dicevano avete detto questo, dovete mantenere quegli impegni, no qua i numeri sono ballerini cambiano e la Franca vede le cose sul sito internet no è che, oggi viviamo, la Tesoreria era Comunale è stata centralizzata quindi adesso poi quando ti dicono togliamo i fondi ecco trac e te li tolgono anche senza chiedere il permesso. Cioè capiamoci su che cosa, qui parliamo di 150.000 euro per le strade certamente, ma il comune penso che in questo momento di grande difficoltà dove poi si chiede anche la collaborazione di tutti nel poter portare a casa l'obiettivo, e ripeto non ne sto facendo un colore politico perché nei vari consigli comunali ciò che si dice sono sempre le stesse cose, cioè le risorse finanziarie sono poche, calanti, scompaiono riappaiono. Adesso l'IMU sembrava che fosse una prebenda, è una tragedia per chi ha le case, ma per le amministrazioni comunali, se va bene, facciamo una patta, ma dai numeri che vediamo sembra che si debba andare in tasca. Quanto meno perché ai comuni viene conteggiata da parte dello Stato anche la quota parte degli immobili dei comuni dove non c'è il comune che si versa l'IMU per se stesso. Questo era una chiosa finale sull'intervento. Grazie.

Alessandro Zini: Buonasera volevo rispondere nel più breve tempo possibile al discorso del prestito interbibliotecario. Perché il consigliere Casoni è preoccupato ed io sono molto più preoccupato di lui! Nel senso che il rischio non è che si torni alla busta, alle poste ma che il servizio scompaia definitivamente Per quale motivo? Perché adesso tutto il sistema bibliotecario archivistico museale della Provincia di Bologna, è gestito da una convenzione con i comuni con la Provincia con l'Università che per quanto riguarda le biblioteche le divide in zone. In zone bibliotecarie. Molinella fa parte già da prima, della zona bibliotecaria Valle dell'Idice che per intenderci comprende Molinella, Budrio, Castenaso, San Lazzaro, Pianoro, Loiano, Monterezeno fino a Monghidoro. Ogni comune versa la sua quota, che nel nostro caso sono 40 centesimi per abitante, alla zona bibliotecaria che con il direttivo politico decide come utilizzare queste risorse. Nello specifico come zona bibliotecaria Valle dell'Idice abbiamo deciso di attivare l'anno scorso in via sperimentale, rinnovato quest'anno, il prestito interbibliotecario pagato con le nostre risorse che è un servizio preziosissimo. Quest'anno avevamo 700 prestiti bibliotecari ad agosto in proiezione siamo sui 1100 su base annua, di cui 750 in ingresso quindi i libri che vengono da altre biblioteche. E' evidente che tra l'altro come ho già detto in altre occasioni questo servizio unitamente agli acquisti coordinati quindi, se compro un libro io, non lo compro Budrio, dà una potenzialità alla zona bibliotecaria notevole. Qual è il problema? Che il pulmino che è un pulmino della Fondazione Itaca, una cooperativa che tra l'altro opera utilizza delle persone con una certa difficoltà, quindi c'è anche una utilità sociale, parte il martedì e il mercoledì va da Monghidoro arriva a Molinella e torna a Monghidoro e tutto fila liscio. Il progetto dei Distretti culturali, questa convenzione scade il 31.12.2012. Il progetto dei Distretti culturali, portato avanti dall'Assessore Barigazzi, prevede che ci sia uniformità tra le zone bibliotecarie e i distretti culturali i quali distretti

culturali devono combaciare con i distretti socio sanitari, che anche qui è un discorso un po' particolare. Morale della favola, Molinella si trova in un distretto quindi distretto culturale Pianura Est che è interessato da una zona bibliotecaria che sono le biblioteche associate di Pianura che va da Pieve di Cento fino a Varicella, però fa parte di un'altra zona bibliotecaria. Noi abbiamo richiesto che cosa siccome scade il 2012 di poter fare una proroga di un anno anche perché si è molto indietro con il discorso dei distretti, di poter quindi prorogare la convenzione e rimanere all'interno delle Valli dell'Idice come zona bibliotecaria, pur dovendo aderire al distretto culturale, oppure in alternativa, ma dal punto di vista gestionale è complicatissimo, potere mantenere il servizio di prestiti bibliotecari che è in essere perché le biblioteche associate il loro budget lo hanno già preventivato per i prossimi anni in altre iniziative, quindi il prestito bibliotecario non è contemplato. Il problema qual è? Che siccome c'è un discorso di continuità territoriale anche per questo percorso e quindi da San Lazzaro per arrivare a Molinella ci sono in mezzo Castenaso e Budrio, se Castenaso e Budrio escono da questo discorso, noi rimaniamo tagliati fuori. Ad oggi l'indicazione politica del comune di Budrio sembra a ruota di quello di Castenaso è quello di allinearsi alla volontà della Provincia e quindi uscire dalla zona bibliotecaria Valle dell'Idice per entrare nelle biblioteche associate dove il prestito interbibliotecario non c'è. Io ho parlato anche l'altro giorno con l'Assessore di San Lazzaro Assessore Ballotta che è assessore capofila, gli ho esplicitato la volontà del Comune di Molinella di potere continuare, abbiamo fatto pressione con il Sindaco di Budrio per comunque fargli capire che questo è un servizio importante che gli stessi bibliotecari delle tre biblioteche interessate Molinella, Budrio e Castenaso giudicano importante e perché poi se queste biblioteche escono il rischio qual'è, che mancando i fondi di tre comuni importanti a livello di zona bibliotecaria sì perché Monghidoro, Loiano, Monterezeno non possono competere con Molinella, Castenaso e Budrio come contributo, noi rimaniamo senza prestito bibliotecario perché andiamo nell'altra zona dove non è previsto e gli altri comuni da soli non avranno più soldi per poterselo pagare, quindi un disastro assoluto. E' previsto per il mese di ottobre un incontro per cercare di convincere, chi si deve convincere, che probabilmente è il caso di far prevalere delle logiche di servizio a favore di tutte le biblioteche piuttosto che di questo progetto della Provincia lo scopo poi è quello di accelerarlo di modo tale che quando nasce la città metropolitana e non c'è più la Provincia, l'assessore alla cultura provinciale ha lasciato in dono a tutti i cittadini questo regalo, che sulla carta è un bel regalo, ma che sicuramente da fare funzionare nell'interesse dei cittadini soprattutto. Questo è il quadro della situazione.

Sindaco: Grazie. Qualcun altro? Se non c'è nessuno, brevissimamente. Due cose a proposito della Regione. Abbiamo telefonato almeno sette volte, ho imparato anche che la segretaria di Errani o del vice si chiama Maria Rosa, ci siamo sentiti una volta, le altre volte, forse, la mia voce non è gradita, non siamo più riusciti a trovarla. Abbiamo chiesto la possibilità di avere un appuntamento dal Presidente Errani, ho chiesto la possibilità tre volte di avere un appuntamento dal suo segretario, ma tutti quanti si sono fatti di nebbia! Nessuno si è degnato di prendere il telefono e dire sono pronto o non ho tempo, questa è stata la soluzione dopo 7/8 volte che ho chiamato. E a questo proposito credo che sia un vizio tipico di una certa parte politica, anche perché a proposito di quello che si diceva prima del Fioravanti, qui sono venuti, era in luglio e non in agosto, quanto sono venuti qua, 20 luglio, e hanno cominciato a trovare delle scuse, ci vuole questo, il progetto è pronto. Quando alla fine di luglio abbiamo detto, guardate il progetto è pronto noi siamo pronti, avete tutti i documenti, abbiamo solo assicurazioni verbali ma il progetto è pronto. L'ASL e la Sovrintendenza ai monumenti ci hanno detto sì, però ricordatevi che noi abbiamo tutto. Il giorno 9 agosto di persona ho costretto un dipendente comunale ad andare su in Provincia a consegnare il progetto esecutivo con i pareri dell'Asl e della Sovrintendenza, 9 agosto registrato il 10 mi si dice, e ho chiesto

nella lettera di accompagnamento che mi venisse data risposta urgente, perché dovevamo iniziare i lavori per dare la possibilità alle 5 classi del Fioravanti, per poter il 17 di settembre essere pronte. Oggi è il 27 settembre ho già chiesto per 6 volte, telefonato e mandato una mail per dire mi date la risposta, la risposta non l'ho ancora avuta oggi 27 settembre, ore 20,35. Dal 10 di agosto data in cui l'hanno protocollata loro e a proposito di quello che si diceva prima, che dal 23 luglio a tutt'oggi si è abbondantemente superato il termine di 30 giorni ha ragione, è verissimo, però è un vizio che mi sembra che Provincia, ASL e Regione l'abbia abbondantemente! Perché ciò che diceva il consigliere Mingozzi il 5/6 di giugno mi corregga se sbaglio la data, voi medici di base avete mandato una lettera all'ASL nella quale chiedevate un incontro urgente per chiarire la vostra posizione, o il 5 o il 6 di giugno e io l'ho ricevuta per copia, siamo al 27 settembre l'incontro non c'è ancora stato. Infatti era stato detto per il 3, ma qualcuno sotto banco ha detto lo rimandiamo al 5, questo per dire che è un vizio generale quello di rimandare, ma di rimandare ben oltre i 30 giorni, comunque questo errore loro, non giustifica il nostro. Su questo certamente, però ripeto siamo in buona compagnia, la Regione, la Provincia e l'ASL enti sovradimensionati o sopra di noi, ne fanno un uso costante (chiusa parentesi). Però questo è un errore che noi abbiamo fatto e arriverà la risposta. Io non vorrei dire ce ne sarebbero altre di cose da dire ma mi fermo. Il welfare noi stiamo cercando di mantenerlo agli stessi livelli di pre crisi però, le posso garantire, che è una fatica enorme, stiamo cercando di mantenere il nostro welfare a tutti gli effetti quello che era. Quando penso che a maggio, prima del terremoto, era previsto un incasso di IMU per il Comune di Molinella, di 3.063.000 euro, l'aliquota base, dopo il terremoto è schizzato a 7.938.250€. Uno mi deve spiegare come mai il terremoto ha fatto la moltiplicazione dei pani e dei pesci, era un altro che mi sembra che facesse queste cose non certamente il Mef. Comunque sia, tornando a noi signori consiglieri, io credo che questo pur con tutti gli sforzi, pur con tutta la volontà che ci mettiamo, la buona volontà a volte anche l'ufficio ragioneria prende sgridate che non merita, ma a questo punto bisognerà sfogarsi con qualcuno quando viene a dire la Dott.ssa Ramanzin come faccio per far quadrare il bilancio e finora ci siamo riusciti, speriamo che qualcuno dopo ciò che è stato scritto dalla Senatrice Donata Lenzi e dalla Ghizzoni oltre ad altri membri di altri partiti politici, certi interventi fatti al Ministero, e altre iniziative, le cose verranno messe a posto. Come faremo a pagare gli stipendi? Perché giustamente come diceva l'Assessore Mazzanti se la Tesoreria l'avessimo noi, prima di fare uscire i soldi decidiamo noi dove mandarli, ma siccome l'hanno presa loro, sono loro che ci dicono se tu puoi spendere, altrimenti me li tengo io e arrangiati come è già successo. Quindi al di là di questo, speriamo che ci sia un ripensamento, ma le dicevo, non voglio fare un commento politico, ma ci starebbe, ad un certo punto quando persone che dovrebbero essere estremamente preparate spostano l'approvazione del bilancio al 31 ottobre e il riequilibrio di questi bilanci viene lasciato al 30 settembre e se non lo fai c'è la possibilità che venga un commissario, signori qui c'è qualche cosa che non quadra. Il 30 settembre devo riequilibrare un bilancio che lo vado ad approvare al 31 ottobre, e questo qui è riferito a tutti, 8103 comuni in Italia quindi c'è qualcosa che non funziona. Signori consiglieri, credo che si stia facendo tutti assieme qualche cosa di buono per la collettività, che si possa fare di più, certo che si possa fare di meglio certo, però posso garantire che tutto quello che è stato umanamente possibile fare per la gente di Molinella, l'abbiamo fatto e lo stiamo facendo, e che qualcuno ce la mandi buona perché con i tempi che corrono non sappiamo più veramente come muoverci.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 15 componenti consiliari

Votanti: 15 componenti consiliari

Favorevoli: 12 componenti consiliari

Contrari: n.3 componenti consiliari ( Stefano Mingozi, Aldo Casoni, Vincenzo Caradonna)

Astenuti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari

Votanti: n. 19 componenti consiliari

Favorevoli: n. 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

La seduta si chiude alle ore 20.40